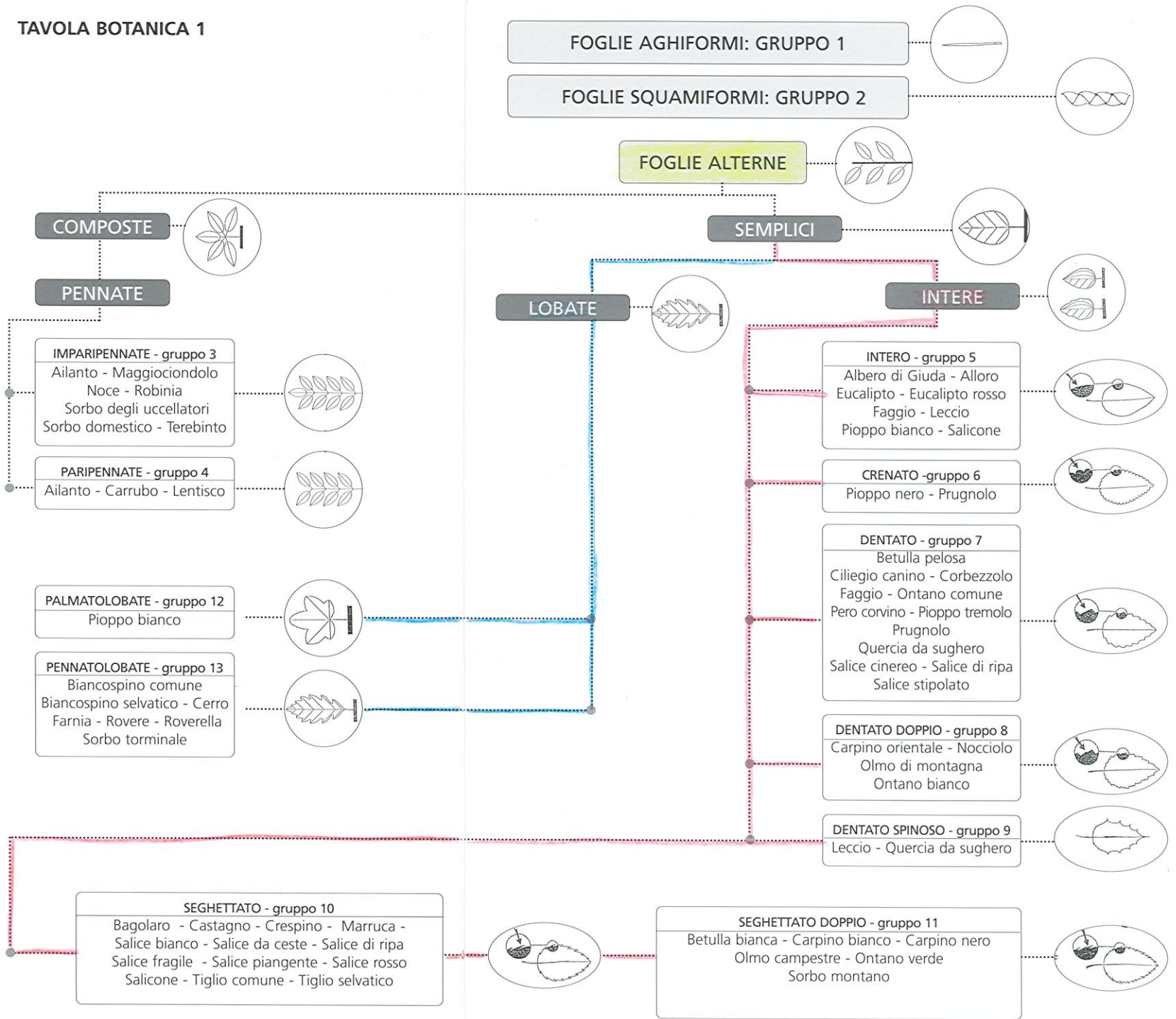
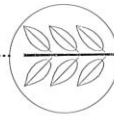


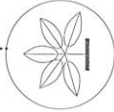
TAVOLA BOTANICA 1



FOGLIE OPPOSITE

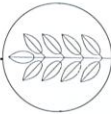


COMPOSTE

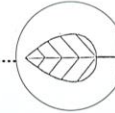


PENNATE

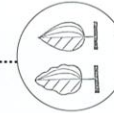
IMPARIPENNATE - gruppo 14
 Frassino - Lacrime di Giobbe
 Orniello
 Sambuco montano
 Sambuco nero



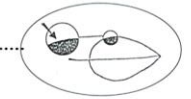
SEMPLICI



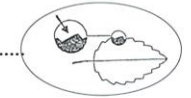
INTERE



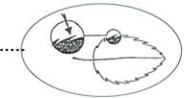
INTERO - gruppo 15
 Corniolo - Eucalipto
 Eucalipto rosso - Ligustro
 Mirto - Oleastro
 Sanguinella - Viburno tino



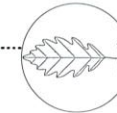
DENTATO - gruppo 16
 Spino cervino
 Viburno lantana



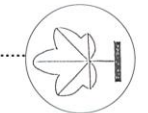
SEGHETTATO - gruppo 17
 Berretto da prete - Fillirea



LOBATE



PALMATOLOBATE - gruppo 18
 Acero campestre -
 Acero d'Ungheria
 Acero di monte
 Acero minore - Acero riccio
 Palla di neve



dentato, crenato e sinuato.

Quando avrete finito vi troverete l'erbario organizzato a gruppi: come questo libro!

COME RICONOSCERE LE FOGLIE

A questo punto potete iniziare ad usare il sussidio nella parte che segue, quella cioè che vi mette in grado di saper riconoscere gli alberi partendo dall'osservazione delle loro foglie. Mi raccomando: non mollate proprio adesso, provate almeno un paio di volte e vedrete che funziona! Procedete così:

Consultate le tavole botaniche dedicate alle sole foglie di tipo laminare che trovate nelle pagine 2° e 3° di copertina.

Confrontate le caratteristiche che si osservano sulla foglia con le indicazioni contenute nelle tavole botaniche. Seguite la linea che congiunge tutte le caselle con le caratteristiche della vostra foglia: a fine percorso arriverete alla casella di un Gruppo: se avete osservato bene li troverete il nome del vostro albero!

Ad esempio: le foglie sono opposte?

Si, andate allo schema delle foglie opposte.

La foglia è semplice o composta?... composta?

Ok: andate a quella casella.

A questo punto l'unica scelta possibile è, prima, sulle foglie pennate e immediatamente dopo su quelle imparipennate.

Il vostro albero sarà uno di questi: frassino, lacrime di Giobbe, orniello, sambuco montano o sambuco nero.

Se qualche termine non vi fosse chiaro passate alle chiavi dicotomiche che precedono i gruppi: funzionano in maniera simile alle tavole botaniche ma vi forniscono spiegazioni più ampie.

Se avete seguito la strada giusta, in un modo o nell'altro, arriverete al numero di un gruppo: andate alla pagina che lo descrive.

Guardate prima i disegni: avete riconosciuto il vostro esemplare tra quelli illustrati? Se vi sembra di sì, leggete la descrizione che lo riguarda e controllate se tutti gli elementi corrispondono: in tal caso lo avrete identificato.

Se qualcosa non corrisponde, ricominciate daccapo e, con più attenzione, controllate se tutte le vostre precedenti osservazioni erano corrette. Se anche questa volta non approdate a nulla, può darsi che si tratti di un esemplare non descritto nel sussidio per uno dei motivi già citati. In tal caso dovrete rivolgervi ad un esperto.

CHIAVI DICOTOMICHE

Come funzionano?

Fate le vostre scelte e andate al punto che vi viene indicato.

Ad esempio: la foglia è a forma di ago?

Se sì andate alla pagina in cui ci sono le descrizioni del gruppo 1.

Se no: leggete avanti...

Squamiformi? Sì: andate al gruppo 2.

Se no: leggete ancora avanti...

Laminari? Sì, anche perché non vi sono altre scelte: vedete il punto 2.

1

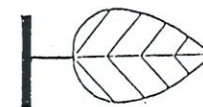
a - Foglie aghiformi (=a forma di ago):
vedi gruppo 1



b - Foglie squamiformi, foglioline disposte come delle squame lungo il ramo:
vedi gruppo 2

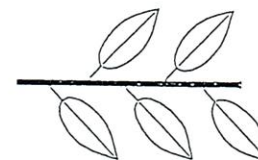


c - Foglie laminari (=piatte!):
vedi punto 2

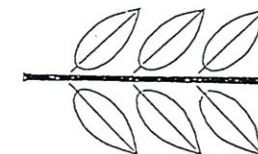


2

a - Foglie alterne o sparse, sono disposte sul ramo su lati opposti ed a posizioni alternate:
vedi punto 3



b - Foglie opposte, sono disposte sul ramo in coppie alla stessa altezza ma su lati opposti:
vedi punto 8



3

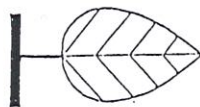
a - Foglie **composte**, cioè formate da più foglioline, ciascuna delle quali con o senza picciolo ma tutte attaccate ad un unico picciolo principale che va ad inserirsi sul ramo:

vedi punto 4



b - Foglie **semplici**, cioè formate da una unica lamina il cui picciolo è l'allungamento della nervatura centrale, attaccate singolarmente al ramo:

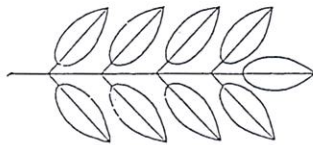
vedi punto 5



4

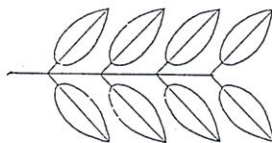
a - Foglie **pennate**, la loro struttura assomiglia a quella di una penna di uccello, composte da un numero **dispari** di foglioline (=imparipennate):

vedi gruppo 3



b - Foglie **pennate**, la loro struttura assomiglia a quella di una penna di uccello, composte da un numero **pari** di foglioline (=paripennate):

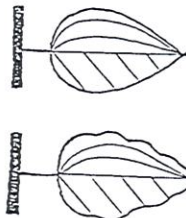
vedi gruppo 4



5

b - Foglie a **marginare intero** (o anche **sinuato**) il loro bordo ha un aspetto regolare o a curve arrotondate ma senza evidenti rientranze:

vedi punto 6



a - Foglie a **marginare lobato** (=lobate), cioè con evidenti lobi e rientranze tra gli stessi:

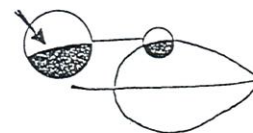
vedi punto 7



6

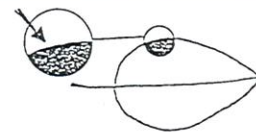
a - Foglie a **marginare intero**, il bordo non presenta nessun tipo di rientranza o asperità, se sfiorato con il dito non si avverte nessuna differenza:

vedi gruppo 5



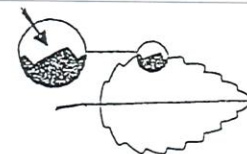
b - Foglie a **marginare crenato**, il bordo presenta dentini arrotondati:

vedi gruppo 6



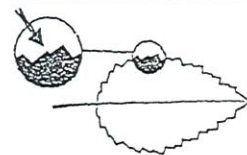
c - Foglie a **marginare dentato**, il bordo presenta dei dentini le cui punte sono dirette verso l'esterno della foglia:

vedi gruppo 7



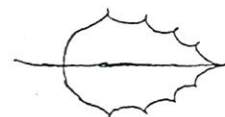
d - Foglie a **marginare doppio-dentato**, il bordo presenta dei dentini rivolti verso l'esterno i cui margini sono a loro volta divisi in dentini più piccoli:

vedi gruppo 8



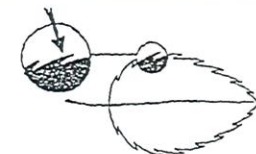
e - Foglie a **marginare dentato-spinoso**, il bordo presenta denti rivolti verso l'esterno e muniti di aculei:

vedi gruppo 9



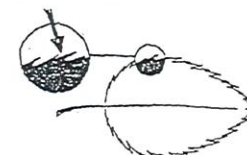
f - Foglie a **marginare seghettato**, il bordo presenta dei dentini le cui punte sono rivolte verso l'apice (=la punta) della foglia:

vedi gruppo 10



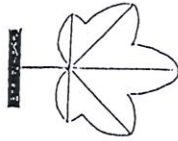
g - Foglie a **marginare doppio-seghettato**, il bordo presenta dei dentini con le punte rivolte verso l'apice della foglia ed a loro volta divisi in dentini più piccoli:

vedi gruppo 11

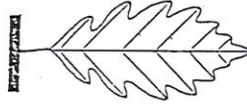


7

a - Foglie **palmato-lobate**, sono quelle con più nervature principali che si dipartono dal punto in cui finisce il picciolo, ricordano nella struttura la forma della zampa di un palmipede:
vedi gruppo 12

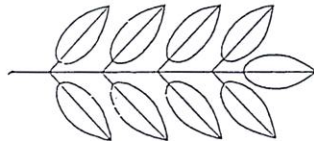


b - Foglie **pennato-lobate**, possiedono una sola nervatura principale, che inizia dal picciolo e divide la foglia in due parti simmetriche, da cui diverse nervature secondarie si dipartono verso il margine. In questo caso il disegno formato dalle nervature assomiglia a quello di una piuma:
vedi gruppo 13

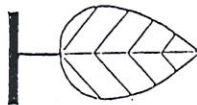


8

a - Foglie **composte**, cioè formate da più foglioline, ciascuna delle quali con o senza picciolo ma tutte attaccate ad un unico picciolo principale che va ad inserirsi sul ramo:
vedi gruppo 14

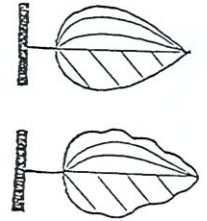


b - Foglie **semplici**, cioè formate da un'unica lamina il cui picciolo è l'allungamento della nervatura centrale, attaccate singolarmente al ramo:
vedi punto 9

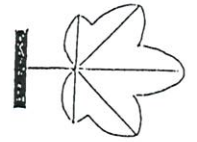


9

a - Foglie a **margine intero** (o anche **sinuato**), il loro bordo ha un aspetto regolare o a curve arrotondate ma senza evidenti rientranze:
vedi punto 10

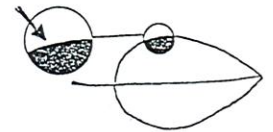


b - Foglie a **margine lobato** (=lobate), cioè con evidenti lobi e rientranze tra gli stessi:
vedi gruppo 18

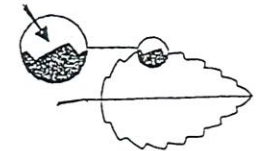


10

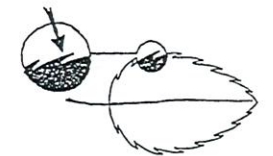
a - Foglie a **margine intero**, il bordo non presenta nessun tipo di rientranza o asperità, se sfiorato con il dito non si avverte nessuna differenza:
vedi gruppo 15



b - Foglie a **margine dentato**, il bordo presenta dei dentini le cui punte sono dirette verso l'esterno della foglia:
vedi gruppo 16



c - Foglie a **margine seghettato**, il bordo presenta dei dentini le cui punte sono rivolte verso l'apice (=la punta) della foglia:
vedi gruppo 17



I GRUPPI

GRUPPO 1 - Foglie aghiformi: a forma di ago

Piante con aghi attaccati singolarmente ai rami, sempreverdi: vai a **A**

Piante con aghi disposti a verticilli, sempreverdi: vai a **B**

Piante con aghi riuniti in coppia (due aghi con unico attacco sul ramo), sempreverdi: vai a **C**

Piante con più di due aghi riuniti in fascetti (più aghi con unico attacco sul ramo): vai a **D**

A

ABETE BIANCO - 1 - (*Abies alba*) - Aghi non pungenti, a punta arrotondata, lunghi 2 cm, disposti a pettine su due lati del ramo, sulla pagina inferiore vi sono due incisioni più chiare, aghi a sezione ovale. Il frutto è una pigna che dal ramo sale verso l'alto (=eretta). Presente sulle Alpi e sull'Appennino.

ABETE ROSSO - 2 - (*Picea excelsa*) - Aghi pungenti, lunghi da 1 a 3 cm, disposti a spirale tutt'attorno al ramo, a sezione quadrata o quasi rettangolare. Il frutto è una pigna che pende dai rami. Specie tipicamente alpina, presente però anche sui rilievi appenninici.

TASSO - 3 - (*Taxus baccata*) - Aghi appuntiti ma poco pungenti, incurvati, lunghi fino a 3,5 cm, disposti su due lati del ramo, come l'abete bianco ma senza i due solchi biancastri nella pagina inferiore. Il frutto è una bacca ovale, prima verde e poi rossa, tossica. Presente in ogni zona montuosa della penisola e delle isole, ma anche nei giardini e nei parchi cittadini di pianura.

B

GINEPRO COMUNE - 4 - (*Juniperus communis*) - Aghi pungenti, 3 per ciascun verticillo, lunghi 1,5 cm. Il frutto è una bacca sferica, diametro inferiore ad 1 cm, di colore verde al primo anno e blu nel secondo. Diffuso in tutta l'Italia.

GINEPRO OSSICEDRO - 5 - (*Juniperus oxycedrus*) - Molto simile al precedente, i suoi aghi sono più lunghi, raggiungono i 2,5 cm, con due righe chiare nella pagina superiore. Le bacche hanno maggior diametro (1 cm) e sono di colore prima verde e poi bruno rossastro, per il resto i caratteri sono pressochè identici. Arbusto che vegeta preferibilmente in zone vicine al mare ma non solo.

C

PINO D'ALEPPO - 6 - (*Pinus halepensis*) - Aghi sottili, appuntiti, lunghi 7-9 cm. Le pigne, di forma ovale allungata, sono lunghe da 5 a 12 cm. La corteccia grigia ha fessure di colore rossastro. Presente nelle regioni a clima mediterraneo, per lo più lungo le coste.

PINO DOMESTICO - 7 - (*Pinus pinea*) - Aghi appuntiti lunghi da 7 a 12 cm. Pigne ovali, quasi rotonde, lunghe 8-14 cm. Le pigne contengono pinoli commestibili. Ha un'ampia chioma simile ad un ombrellone. Presente nelle stesse aree del pino d'Aleppo.

PINO MARITTIMO - 8 - (*Pinus pinaster*) - Aghi lunghi da 15 a 20 cm, pungenti e rigidi. Pigne riunite in gruppetti da 2 a 7 elementi, ovali: lunghe 10-20 cm e larghe da 5 a 8 cm, spesso asimmetriche; attaccate al ramo con un pic-



ciolo di 1 o 2 cm. Chioma ad ombrello, con rami solo in alto. Stesse aree dei precedenti.

PINO MUGO - 9 - (*Pinus mugo*) - Gli aghi, appuntiti, sono lunghi 4-6 cm. Le pigne, senza picciolo, sono lunghe sui 3-4 cm. Pianta ad andamento prostrato (=quasi tutti i rami paralleli al terreno che solo nella parte finale puntano verso l'alto). Presente sulle Alpi ed in parte dell'Appennino a quote superiori ai 1500 metri.

PINO NERO - 10 - (*Pinus nigra*) - Aghi pungenti e lunghi da 8 a 16 cm. Le pigne mature sono di forma ovale, lunghe 6 cm, senza picciolo, di solito solitarie ma anche a grappetti. Vegeta bene su terreni calcarei di Alpi ed Appennini.

PINO SILVESTRE - 11 - (*Pinus sylvestris*) - Aghi di colore verde azzurro, grossi, rigidi, lunghi 3-6 cm. Parzialmente ritorti su se stessi. Pigne, a maturità, ovali lunghe 7 cm. La parte alta del tronco, di solito squamata, è di colore rosso ruggine. Spontaneo sulle Alpi, introdotto sull'Appennino ed altrove.

PINO CEMBRO - 12 - (*Pinus cembra*) - Aghi appuntiti e lunghi 5-7 cm, riuniti a 4-5 con un comune attacco al ramo. Pigne ovali, quasi rotonde, lunghe 8 cm (a maturità). Vegeta oltre i 1400 metri di altitudine sulle Alpi, sempreverde.

LARICE - 13 - (*Larix decidua*) - Albero che perde gli aghi in inverno. Da 20 a 40 aghi in ogni fascetto con comune attacco sul ramo. Gli aghi sono lunghi 2-3 cm, molto sottili. Le pigne, ovali, sono lunghe sui 3 cm, molto numerose sui rami ma ciascuna indipendente dalle altre. Spontaneo sulle Alpi, anche oltre i 2000 metri di altitudine, introdotto sull'Appennino.

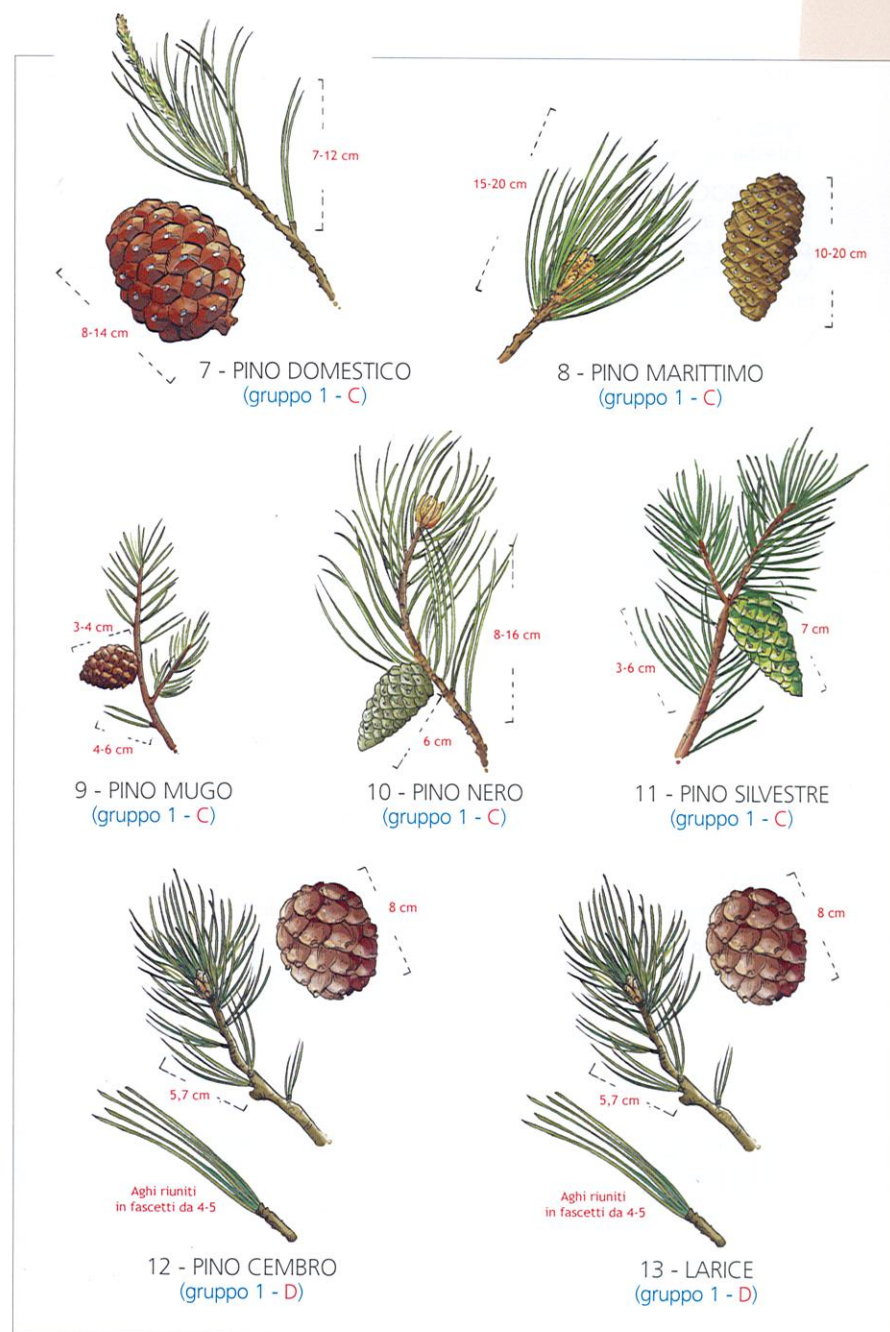
GRUPPO 2 - Foglie squamiformi: foglioline disposte come delle squame lungo il ramo

CIPRESSO - 14 - (*Cupressus sempervirens pyramidalis*) - Microscopiche foglie sempreverdi appiattite sul ramo. È una pianta tipicamente mediterranea ma è diffuso in tutta l'Italia. Riconoscibile immediatamente per la forma a "fiamma", cioè cilindrica/affusolata ed appuntita. Il frutto è di forma quasi sferica (diametro 2-3 cm), legnoso, inizialmente verde poi bruno. Si trova in luoghi sacri, soprattutto attorno ai cimiteri. Esistono anche altri tipi di cipressi ma sono stati introdotti dall'uomo a scopo ornamentale. Diffuso in tutta l'Italia.

TAMERICE COMUNE - 15 - (*Tamerix gallica*) - Foglie lunghe soltanto 1-3 mm. Piccoli fiori a cinque petali di colore roseo, presenti sulla pianta da aprile a giugno disposti sulle cime dei rami. Il frutto è di forma ovale. Molto simile è la TAMERICE MAGGIORE (*Tamerix africana*), con foglie lunghe fino a 4 mm e bordi trasparenti. Fioritura in maggio-giugno. Entrambe le specie vegetano lungo la costa di tutta la penisola e talvolta anche lungo i fiumi, mancano nelle zone alpine.

GRUPPO 3 - Foglie laminari con disposizione alterna, composte, pennate, imparipennate

AILANTO - 16 - (*Ailanthus altissima*) - Foglie composte da 13-27 foglioline a base dentata, lunga ciascuna 5-7 cm, di odore sgradevole se strofinate. Le



foglie possono essere anche paripennate. Fiori verdastri in giugno-luglio. Frutti piatti di forma elittica, rossastri con piccolo rilievo al centro (il seme!), disposti in grappoli. È stato importato ma si è naturalizzato benissimo, al punto di diventare infestante: è presente in ogni regione italiana.

MAGGIOCIONDOLO - 17 - (*Laburnum anagiroides*) - Foglia composta da 3 foglioline attaccate allo stesso, lungo, picciolo (8-12 cm). La pagina inferiore è un po' pelosa e di un verde più chiaro di quello della parte superiore. I rami giovani sono leggermente pelosi. I fiori sono gialli disposti in grappoli, fioriscono in maggio giugno. I frutti sono a forma di fagiolo. Presente nell'Italia peninsulare.

NOCE - 18 - (*Juglans regia*) - Foglie composte da 5-9 foglioline ellittiche (lunghe 5-10 cm) e di odore aromatico. Fiori maschili in amenti penduli di colore verde bruno, quelli femminili verdi. Il frutto è la noce: commestibile e gradevole! Presente, coltivato o inselvatichito, in tutta Italia.

ROBINIA - 19 - (*Robinia pseudoacacia*) - Foglie composte da 11-21 foglioline (lunghe 3-5 cm) su un lungo picciolo. Fiori bianchi molto profumati, disposti in grappoli, fioriscono in maggio giugno. Frutti simili a fagioli allungati ed appiattiti. Robuste spine, di color bruno, lunghe un paio di cm, disposte lungo i rami, alla loro base e sul tronco. Presente in tutta l'Italia.

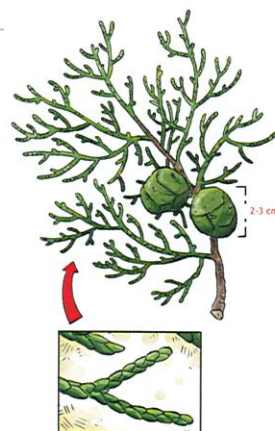
SORBO COMUNE - 20 - (*Sorbus domestica*) - Foglie composte da 11-21 foglioline senza picciolo, più chiare nella parte inferiore. Il loro bordo è intero nella parte verso l'attaccatura e dentato verso la punta. I fiori sono bianchi, a 5 petali, disposti in un grappoletto di 5-12 fiori, presenti sulla pianta tra aprile e maggio. I frutti (le sorbole!) sono rosso-gialli, hanno la forma di piccole pere (lunghe da 2 a 4 cm), riuniti come i fiori. Sono commestibili ma vanno fatti maturare a lungo. Presente in tutte le nostre regioni.

SORBO DEGLI UCCELLATORI - 21 - (*Sorbus aucuparia*) - I rami giovani sono un po' pelosi. Foglie composte da 13-15 foglioline a margine seghettato ed un po' pelose nella pagina inferiore, ciascuna lunga da 3 a 5 cm. Fiori bianchi, con cinque petali, presenti da maggio a giugno. Frutti di colore rosso, piccoli e sferici, disposti in grappoli come i fiori. Manca in Sardegna.

TEREBINTO - 22 - (*Pistacia terebintus*) - Foglie composte da 3-9 foglioline (lunghe 3-4,5 cm), leggermente coriacee e di odore aromatico. La puntura di un piccolo insetto provoca dei rigonfiamenti giallastri sulle foglie. Fiori bruni da aprile a giugno. Frutti rossi, di forma ovale, piccoli e riuniti in pannocchie. I rami giovani sono rossi. Predilige le zone a clima mediterraneo. Manca solo a quote elevate sulle Alpi.

GRUPPO 4 - Foglie laminari con disposizione alterna, composte, pennate, paripennate

AILANTO - 16 - (*Ailanthus altissima*) - Foglie composte da 12-26 foglioline a base dentata, lunga ciascuna 5-7 cm, di odore sgradevole se strofinate. Le foglie possono essere anche imparipennate. Fiori verdastri in giugno-luglio. Frutti piatti di forma elittica, rossastri con piccolo rilievo al centro (il seme!), disposti in pannocchie. È stato importato ma si è naturalizzato benissimo, al



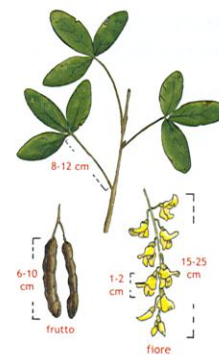
14 - CIPRESSO
(gruppo 2)



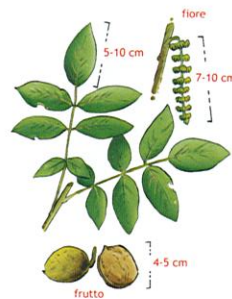
15 - TAMERICE COMUNE
(gruppo 2)



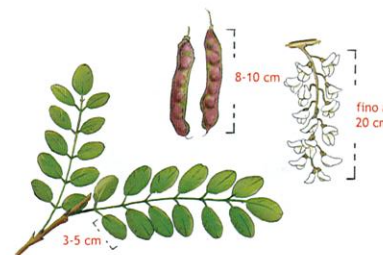
16 - AILANTO
(gruppo 3)



17 - MAGGIOCIONDOLO
(gruppo 3)



18 - NOCE
(gruppo 3)



19 - ROBINIA
(gruppo 3)

punto di diventare infestante: è presente in ogni regione italiana.

CARRUBO - 23 - (*Ceratonia siliqua*) - La foglia, persistente, cioè per tutto l'anno presente sull'albero, è composta da 2-6 coppie di foglioline, lunghe da 2 a 5 cm e larghe da 3 a 6, con piccolo picciolo e di forma ovale ma quasi rotonda. Il margine è intero ma sinuato (cioè a curve). I fiori sono biancastri o verde-giallastri riuniti a grappolo e fioriscono per tutta l'estate. Il frutto è un legume bruno/nero, lungo fino a 20 cm e largo 4. Viene usato per l'alimentazione degli animali ma è commestibile anche per l'uomo. Presente sulle isole e sulla costa tirrenica. È specie mediterranea.

LENTISCO - 24 - (*Pistacia lentiscus*) - Foglie composte da 6-12 foglioline a margine intero, lunga ciascuna 2-3 cm. Fiori di colore rosso scuro o giallo da marzo a maggio. Frutti piccoli e ovali, inizialmente di colore rosso e poi neri, riuniti in grappoli. È pianta tipica della flora di tipo mediterraneo. Presente nelle isole e sulle coste dalla Liguria all'Emilia Romagna.

GRUPPO 5 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, e margine intero

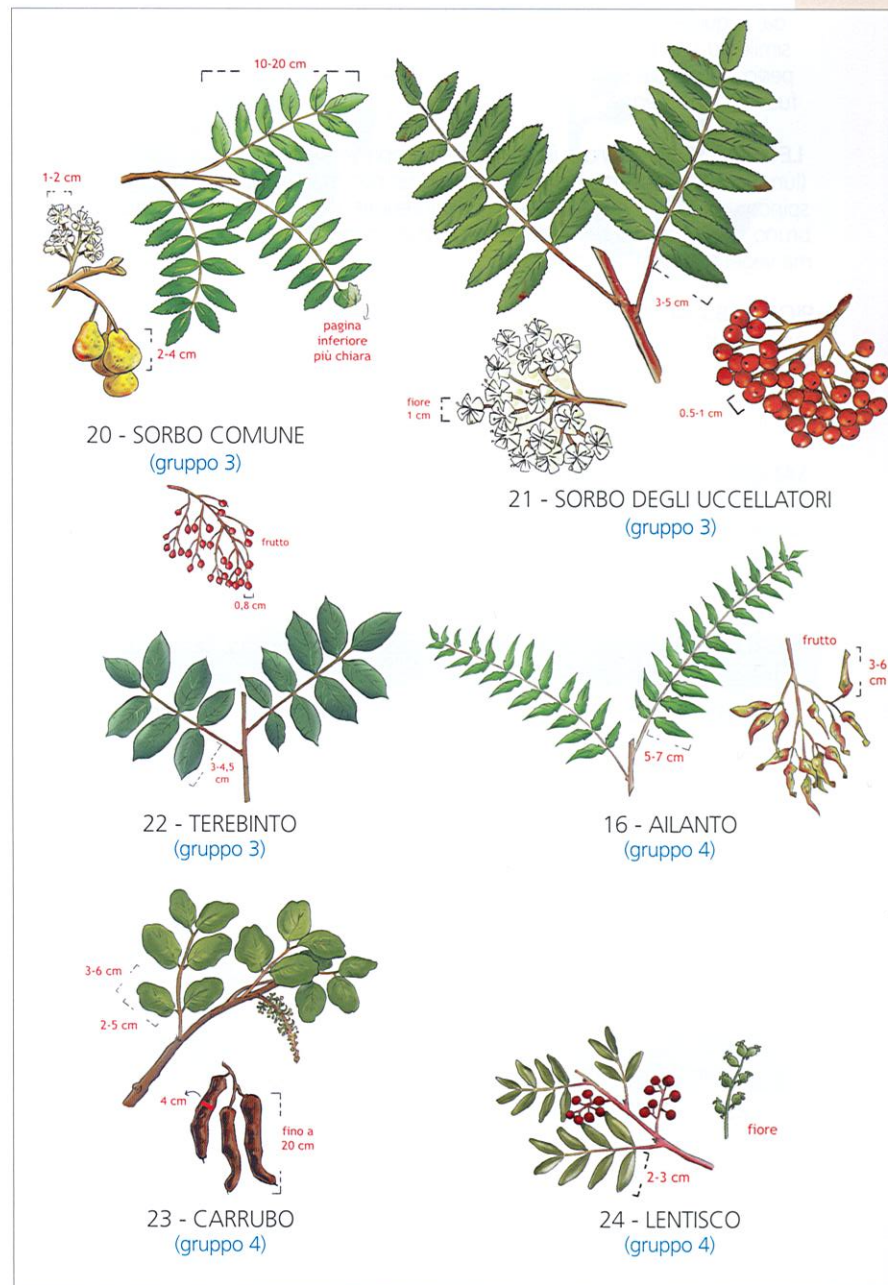
ALBERO DI GIUDA - 25 - (*Cercis siliquastrum*) - Foglie quasi rotonde (diametro 3-10 cm) che compaiono sui rami dopo la fioritura. I fiori sono di colore rosa viola e spuntano, a fascetti, direttamente sui rami in marzo-aprile. Il frutto è simile ad un fagiolo. Diffuso in tutta l'Italia sino agli 800 metri d'altezza.

ALLORO - 26 - (*Laurus nobilis*) - Foglie lanceolate (=a forma di punta di lancia), coriacee, a margine ondulato, sempreverdi e aromatiche (lunghe 6-12 cm). Fiori giallo/verdi in marzo-aprile. Il frutto è verde, poi nero, a forma di piccola oliva. Pianta tipica dell'area mediterranea, diffusa in tutta Italia.

EUCALIPTO - 27 - (*Eucalyptus globulus*) - Le foglie giovani a disposizione opposta, sessili, quelle mature sono alterne con picciolo di alcuni cm, molto aromatiche, di forma allungata, lanceolata ma ricurve come la lama di una falce, lunghe da 6 a 15 cm, larghe 4-8 cm, sono pendule. Fiori, da aprile a luglio, piumosi, solitari di colore bianco/giallastro senza picciolo. Il frutto è una capsula legnosa, conica, di colore verde-blu, molto aromatica e priva di picciolo. La corteccia, grigia blu, si stacca a scaglie lasciando placche chiare sul tronco. In Italia sono presenti alcune decine di specie di quest'albero: su isole e zone costiere dalla Liguria alle Marche.

EUCALIPTO ROSSO - 28 - (*Eucalyptus camaldulensis*) - Parente stretto del precedente. Le foglie giovani sono opposte, quando mature hanno disposizione alterna, con picciolo di alcuni cm. Sono sempreverdi, di forma lanceolata, allungate da 10 a 25 cm, appuntite e coriacee, a margine intero, persistenti. I fiori sono giallastri/rossastri, piumosi riuniti a fascetti con picciolo. I frutti sono piccoli, 6-9 mm, semisferici verdi, con un'estremità bruna, riuniti in gruppetti da 4 a 10 esemplari. I rami giovani sono rossi. Corteccia come per la specie precedente. Stesso habitat del precedente.

FAGGIO - 29 - (*Fagus sylvatica*) - Foglie a forma di elisse (lunghe 60-70 mm) con il margine ondulato (talvolta parzialmente dentato) e la parte superiore luci-



da, in quella inferiore vicino alle nervature ci sono dei piccoli peli rossastri. Il frutto è simile ad una mandorla, racchiuso in un guscio, che si apre in quattro parti, ricoperto da piccole spine non pungenti. Presente nelle zone montuose di tutt'Italia fuorchè in Sardegna.

LECCIO - 30 - (*Quercus ilex*) - Foglie sempreverdi, coriacee, di forma lanceolata (lunghe 3-8 cm), ellittica ed anche rotonda, con margine intero ma anche dentato spinoso, pelose e grigie nella pagina inferiore. Il frutto è una ghianda di colore bruno scuro coperta per circa un terzo dalla cupola. È pianta di tipo mediterraneo ma vegeta in tutte le regioni, sotto i 600 metri.

PIOPPO BIANCO - 31 - (*Populus alba*) - Albero con corteccia bianca. Le foglie possono essere sia palmatolobate, con 3-5 lobi, che intere (pennate e sinuate), sono lunghe 9-12 cm, verdi nella pagina superiore, bianco pelose nella pagina inferiore. I rami giovani sono ricoperti da una lanugine bianca. Comune in ambienti umidi (fiumi, laghi, stagni) di tutta l'Italia, sotto i 1000 metri.

SALICONE - 32 - (*Salix caprea*) - I rami giovani sono pelosi, di colore rosso, poi lucidi. Le foglie hanno forma variabile da quasi rotonde a lanceolate, lunghe da 7 a 14 cm, con 2 stipole all'attacco sul ramo. La faccia superiore della foglia è di colore verde scuro, quella inferiore bianco/grigio e pubescente, il margine può essere sia intero che seghettato. Diffuso in tutt'Italia.

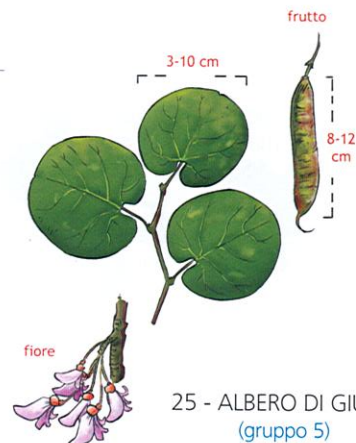
GRUPPO 6 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, margine crenato

PIOPPO NERO - 33 - (*Populus nigra*) - Foglie a forma triangolare o romboidale, lunghe 5-8 cm, con picciolo lungo quanto la foglia. Rami e foglie non pelosi. Le infiorescenze, che sono amenti (cilindretti pendenti!) di 10-13 cm, compaiono sulla pianta tra marzo e aprile. Presente negli ambienti umidi di acqua dolce, in tutte le regioni.

PRUGNOLO SELVATICO - 34 - (*Prunus spinosa*) - Rami con spine di 1-2 cm. Foglie ellittiche (lunghe 3-4 cm) che possono avere il margine anche dentato. I fiori bianchi compaiono sulla pianta in marzo/aprile, prima della comparsa delle foglie. I frutti sono delle palline blu del diametro di 1,5 cm. È presente nelle zone boschive di tutta l'Italia.

GRUPPO 7 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, e margine dentato

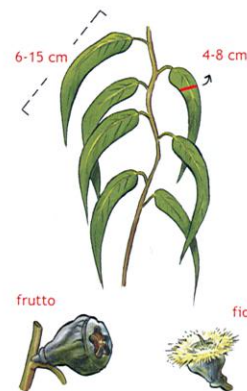
BETULLA PELOSA - 35 - (*Betula pubescens*) - La corteccia è di colore grigio con strisce orizzontali nere nella parte bassa del tronco. I rami giovani sono pelosi (non pendenti!). Foglie cuoriformi lunghe 3-6 cm. Da aprile a maggio sono presenti sulla pianta le infiorescenze maschili, amenti eretti (=che si proiettano verso l'alto!). I frutti sono cilindretti più corti delle infiorescenze. Preferisce le zone umide, presente sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale.



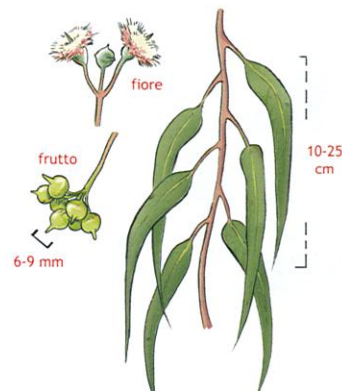
25 - ALBERO DI GIUDA
(gruppo 5)



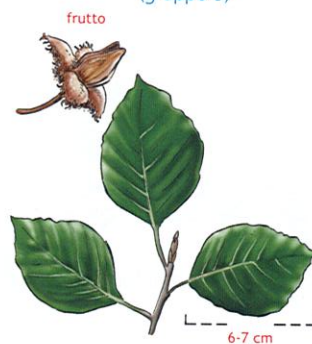
26 - ALLORO
(gruppo 5)



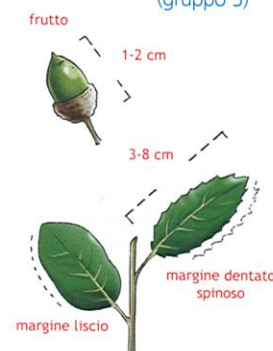
27 - EUCALIPTO
(gruppo 5)



28 - EUCALIPTO ROSSO
(gruppo 5)



29 - FAGGIO
(gruppo 5)



30 - LECCIO
(gruppo 5)

CILIEGIO CANINO - 36 - (*Prunus mahaleb*) - Foglie a dentini quasi arrotondati, di solito riunite a gruppi di tre o più, lucide e coriacee (da adulte), lunghe 2-5 cm, di forma ovale-rotonda. Fiori bianchi in aprile e maggio. I frutti sono delle piccole ciliegie, di colore nero, riuniti in corimbi. A parte la Sardegna è presente in tutte le altre regioni.

CORBEZZOLO - 37 - (*Arbutus unedo*) - Foglie coriacee, lucide e di colore verde più scuro sulla pagina superiore che su quella inferiore, di forma lanceolata e lunghe 5-10 cm. I rami giovani ed i peduncoli dei frutti sono coperti da peli bruni. I fiori, di colore bianco-rosato, compaiono sulla pianta da ottobre a novembre. Il frutto è sferico, diametro di 2 cm, con buccia granulosa di colore rosso. È pianta tipica della macchia mediterranea, presente in zone costiere e nelle isole.

FAGGIO - 29 - (*Fagus sylvatica*) - Foglie a forma di elisse (lunghe 60-70 mm) con il margine ondulato (talvolta parzialmente dentato) e la parte superiore lucida, in quella inferiore vicino alle nervature ci sono dei piccoli peli rossastri. Il frutto è simile ad una mandorla, racchiuso in un guscio, che si apre in quattro parti, ricoperto da piccole spine non pungenti. Presente nelle zone montuose di tutt'Italia fuorché in Sardegna.

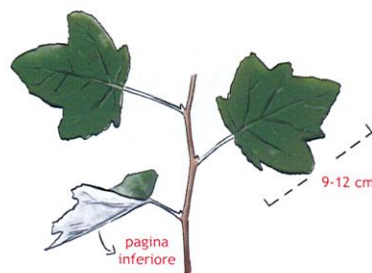
ONTANO COMUNE - 38 - (*Alnus glutinosa*) - Rami e foglie giovani sono attaccaticci. La foglia è quasi rotonda e senza punta, lunga 5-7 cm. L'infiorescenza, a forma di amento cilindrico e pendente (6-8 cm) compare sulla pianta in marzo aprile. I frutti sono simili a piccole pigne ovali, prima verdi compatte e poi brune aperte, lunghe da 1 a 3 cm. Presente, fino agli 800 metri d'altezza, negli ambienti boschivi umidi di tutta Italia.

PERO CORVINO - 39 - (*Amelanchier ovalis medicus*) - Foglie giovani lanose nella pagina inferiore, di forma ellittica o quasi rotonda, lunghe 5-8 cm. I rami giovani sono di colore rosso-bruno. I fiori bianchi ben visibili, con 5 petali stretti, fioriscono da aprile a maggio. I frutti sono delle piccole bacche blu riunite in mazzetti. È pianta mediterranea, presente in tutto il Paese.

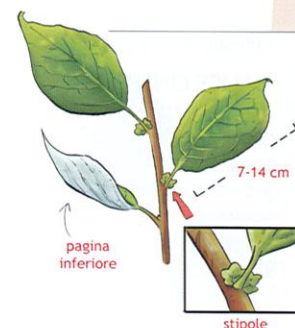
PIOPPO TREMOLO - 40 - (*Populus tremula*) - Rami giovani attaccaticci. Foglia più chiara nella pagina inferiore, lunga 3-8 cm, di forma rotonda-cuoriforme, il picciolo è lungo quanto la foglia ed è appiattito. Fioritura da marzo a maggio con un'infiorescenza ad amento, pendente ed allungata di circa 12 cm. Presente negli ambienti montani e ricchi d'acqua, in tutta Italia.

PRUGNOLO SELVATICO - 34 - (*Prunus spinosa*) - Rami con spine di 1-2 cm. Foglie ellittiche (lunghe 3-4 cm) che possono avere il margine anche crenato. I fiori bianchi compaiono sulla pianta in marzo aprile, prima della comparsa delle foglie. I frutti sono delle palline blu del diametro di 1,5 cm. È presente nelle zone boschive di tutta l'Italia.

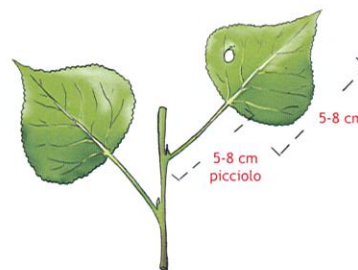
QUERCIA DA SUGHERO - 41 - (*Quercus suber*) - Foglie di forma ovale allungata, coriacee, persistenti, con breve picciolo (6-8 mm). Il loro margine è dentato o dentato spinoso, la pagina superiore è lucida, quella inferiore biancogrigia e pelosa. I fiori maschili, piccoli, sono distribuiti in amenti penduli lunghi da 2 a 4 cm. Il frutto è una ghianda (2-3 cm), ricoperta per quasi metà da una cupola a squame sporgenti e con corto picciolo. I rami giovani sono chiari. La corteccia è il ben noto sughero che viene periodicamente staccato dall'albero.



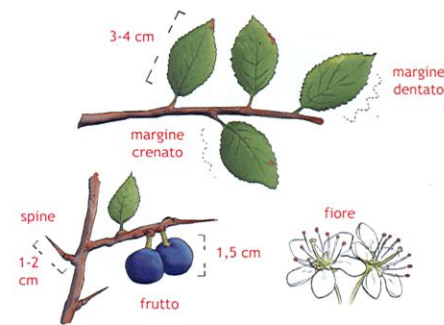
31 - PIOPPO BIANCO
(gruppo 5)



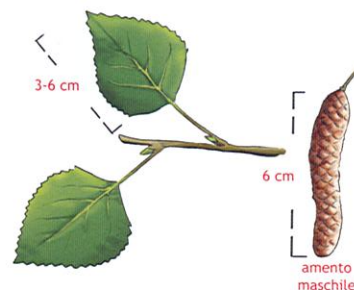
32 - SALICOME
(gruppo 5)



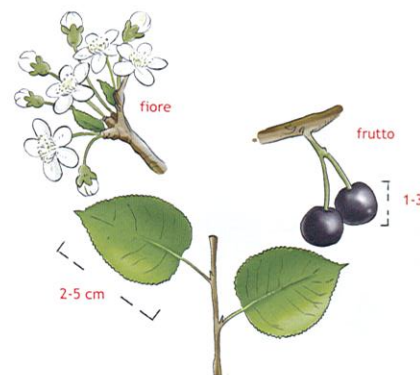
33 - PIOPPO NERO
(gruppo 6)



34 - PRUGNOLO SELVATICO
(gruppo 6)



35 - BETULLA PELOSA
(gruppo 7)



36 - CILIEGIO CANINO
(gruppo 7)

Presente sulle isole, sulla costa tirrenica e parzialmente su quella adriatica.

SALICE CINEREO - 42 - (*Salix cinerea*) - Rami grigi e vellutati. Ha foglie lunghe 5-10 cm, verdi superiormente e grigie inferiormente, pelosette su entrambi i lati, lanceolate, più larghe vicino alla punta che talvolta può essere arrotondata e non acuta. Fiorisce tra marzo ed aprile con piccole infiorescenze (=gattini) simili a gemme ricoperte da peli soffici ed argentei. Presente nei luoghi umidi di tutte le regioni.

Attenzione: le varie specie di Salici si ibridano (=si incrociano) facilmente tra di loro! Pertanto potrete imbattervi in individui che presentano caratteristiche di due specie diverse, in tal caso abbandonate la vostra ricerca: solo un botanico molto esperto è in grado di procedere alla corretta identificazione.

SALICE DI RIPA - 43 - (*Salix eleagnos*) - I rami giovani sono grigi e pelosi. Le foglie hanno un picciolo molto breve, soli 3 mm, sono molto strette, lunghe da 5 a 15 cm, superiormente verdi e lucide, inferiormente grigie e pubescenti con il margine ripiegato verso il basso, dentato ma anche seghettato. Fiorisce tra aprile e maggio. Manca in Sardegna, Sicilia e Puglia. Preferisce terreni sabbiosi sui margini dei corsi d'acqua. Vedi nota su Salice cinereo n° 42.

SALICE STIPOLATO - 44 - (*Salix appendiculata*) - Le foglie, lunghe da 7 a 15 cm sono lanceolate/ellittiche a punta acuta. Dove il picciolo si inserisce sul ramo vi sono due stipole (=simili a piccole foglioline). Le infiorescenze sono amenti lunghi 2-3 cm, presenti sulla pianta da aprile a giugno. Vegeta nei boschi umidi in quasi tutte le regioni, manca in Sicilia e Sardegna. Vedi nota su Salice cinereo n° 42.

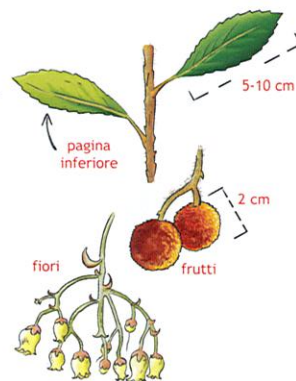
GRUPPO 8 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, margine dentato - doppio

CARPINO ORIENTALE - 45 - (*Carpinus orientalis*) - La foglia è ellittica, lanceolata, lunga 3-5 cm. Le infiorescenze sono degli amenti cilindrici e penduli (1-3 cm), presenti sulla pianta in marzo-aprile. Il frutto è una scaglia a forma di foglia con margini frastagliati, molti insieme formano un'infiorescenza cilindrica. Generalmente ha tronchi non molto sviluppati, sembra più un arbusto che un albero. Diffuso nelle regioni del Centro, del Sud e nella Venezia Giulia.

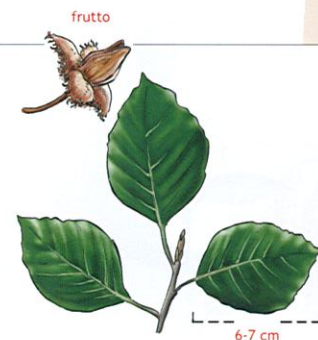
NOCCIOLO - 46 - (*Coryllus avellana*) - Foglia quasi rotonda, con punta acuta, del diametro di 9-13 cm. Le infiorescenze ad amento (6-10 cm) compaiono sulla pianta in febbraio-marzo, prima delle foglie. Il frutto è la nocciola, che non ha bisogno di presentazioni. Diffuso nei sottoboschi di tutta Italia.

OLMO DI MONTAGNA - 47 - (*Ulmus glabra*) - Ha foglie ellittiche, lunghe da 9 a 14 cm, ruvide nella pagina superiore ed a base asimmetrica (cioè le due mezze lamine finiscono in maniera diversa sul picciolo), alle diramazione delle nervature nella pagina inferiore vi sono dei peli bianchi. I fiori sono poco appariscenti, verdi e rossi, riuniti in fascetti. Allo stesso modo più tardi compaiono i frutti: samare quasi rotonde con il rigonfiamento del seme al centro. Frequente nei boschi di tutte le regioni con esclusione della Sardegna.

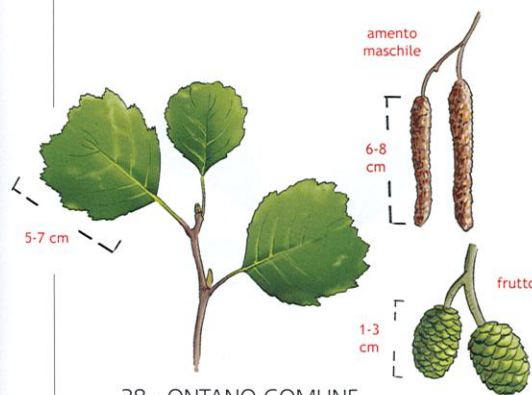
ONTANO BIANCO - 48 - (*Alnus incana*) - Foglie ovali-rotonde, appuntite lunghe da 4 a 6 cm. L'infiorescenza è un amento cilindrico, lungo circa 10 cm. Il



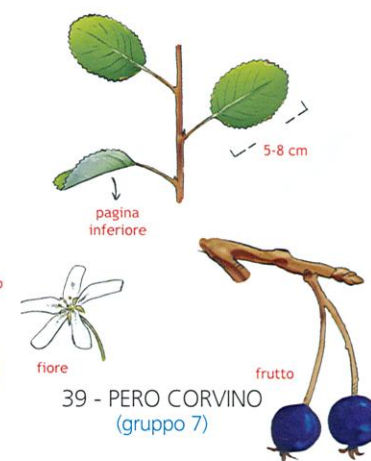
37 - CORBEZZOLO
(gruppo 7)



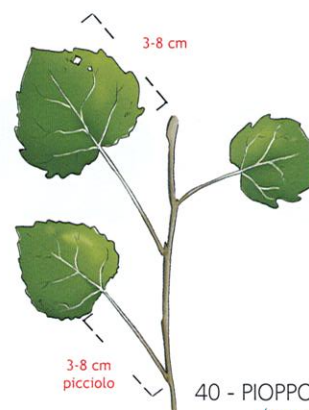
29 - FAGGIO
(gruppo 7)



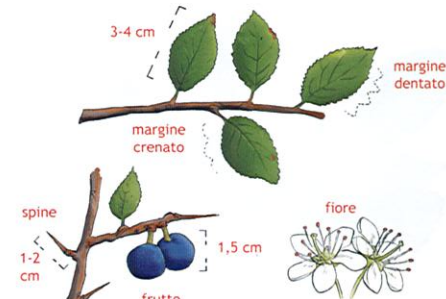
38 - ONTANO COMUNE
(gruppo 7)



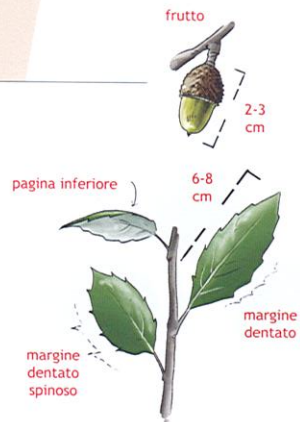
39 - PERO CORVINO
(gruppo 7)



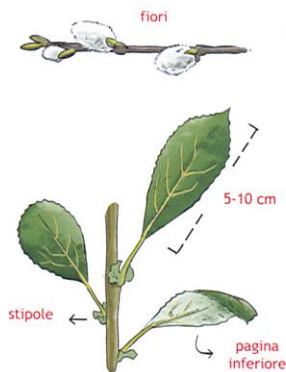
40 - PIOPPO TREMOLO
(gruppo 7)



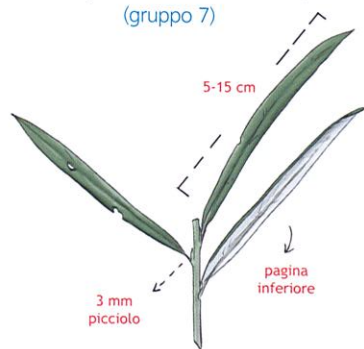
34 - PRUGNOLO SELVATICO
(gruppo 7)



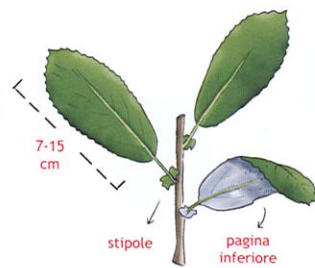
41 - QUERCIA DA SUGHERO
(gruppo 7)



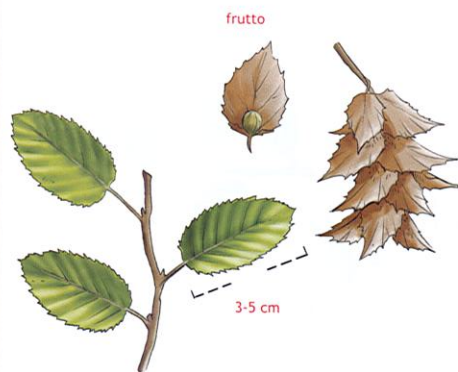
42 - SALICE CINEREO
(gruppo 7)



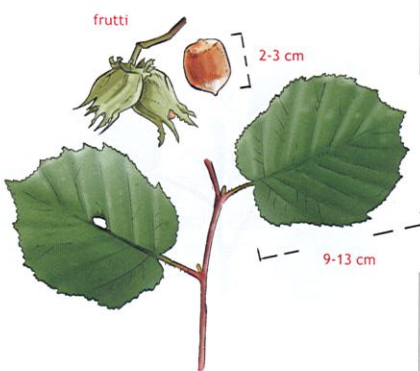
43 - SALICE DI RIPA
(gruppo 7)



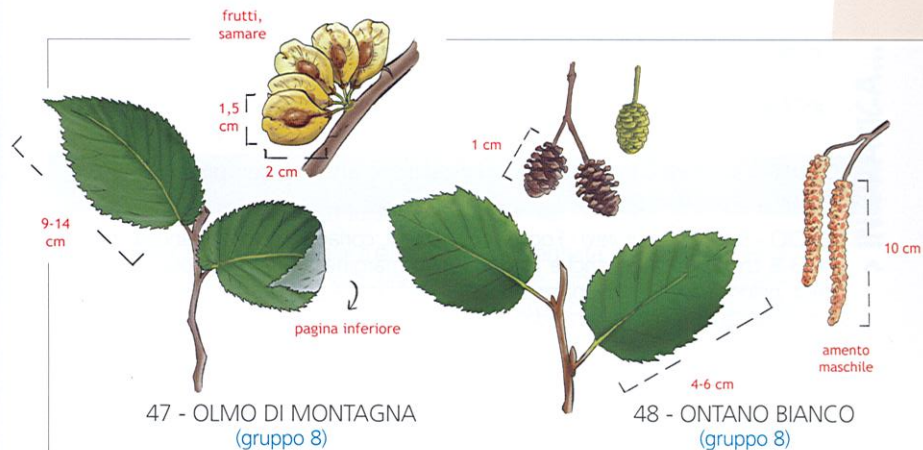
44 - SALICE STIPOLATO
(gruppo 7)



45 - CARPINO ORIENTALE
(gruppo 8)

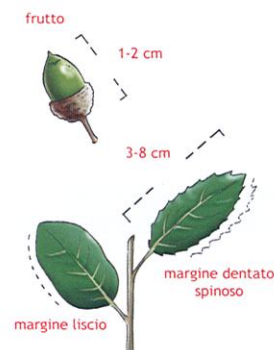


46 - NOCCIOLIO
(gruppo 8)

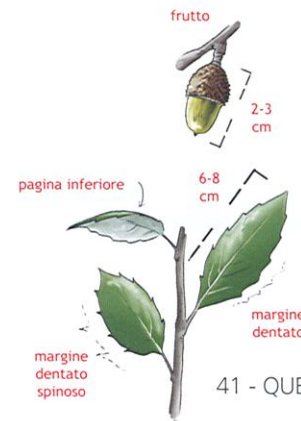


47 - OLMO DI MONTAGNA
(gruppo 8)

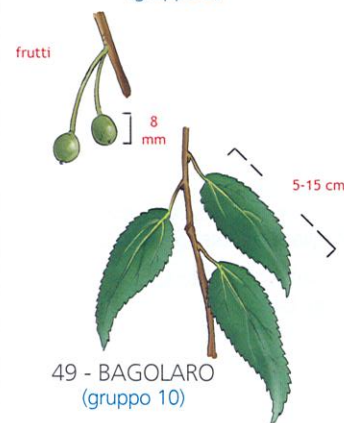
48 - ONTANO BIANCO
(gruppo 8)



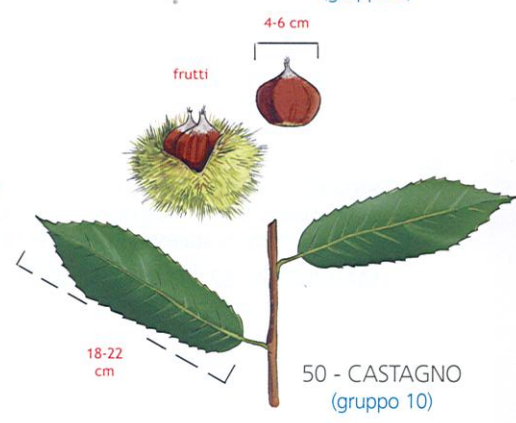
30 - LECCIO
(gruppo 9)



41 - QUERCIA DA SUGHERO
(gruppo 9)



49 - BAGOLARO
(gruppo 10)



50 - CASTAGNO
(gruppo 10)

frutto è simile ad una piccola pigna ovale, prima verde e poi bruno, lunga circa 1 cm. È presente nelle zone umide e montane delle Alpi e della parte settentrionale dell'Appennino.

GRUPPO 9 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, margine dentato-spinoso

LECCIO - 30 - (*Quercus ilex*) - Foglie sempreverdi, coriacee, di forma lanceolata (lunghe 3-8 cm), ellittica ed anche rotonda, con margine dentato spinoso ma anche intero, pelose e grigie nella pagina inferiore. Il frutto è una ghianda di colore bruno scuro coperta per circa un terzo dalla cupola. È pianta di tipo mediterraneo ma vegeta in tutte le regioni, sotto i 600 metri.

QUERCIA DA SUGHERO - 41 - (*Quercus suber*) - Foglie di forma ovale allungata, coriacee, persistenti, con breve picciolo (6-8 mm). Il loro margine è dentato o dentato spinoso, la pagina superiore è lucida, quella inferiore bianco-grigia e pelosa. I fiori maschili, piccoli, sono distribuiti in amenti penduli lunghi da 2 a 4 cm. Il frutto è una ghianda (2-3 cm), ricoperta per quasi metà da una cupola a squame sporgenti e con corto picciolo. I rami giovani sono chiari. La corteccia è il ben noto sughero, che viene periodicamente staccato dall'albero. Presente sulle isole, sulla costa tirrenica e parzialmente su quella adriatica.

GRUPPO 10 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, margine seghettato

BAGOLARO - 49 - (*Celtis australis*) - Foglie ruvide, ellittiche lanceolate, lunghe 5-15 cm, talvolta a base asimmetrica. Fiori verdastri in aprile-maggio. I frutti sono piccole palline sferiche prima verdi e poi nere (diametro 8 mm), riunite a due/tre sullo stesso lungo picciolo. È presente in tutte le regioni italiane.

CASTAGNO - 50 - (*Castanea sativa*) - Foglie ellittiche lanceolate, lunghe 18-22 cm. L'infiorescenza è un amento cilindrico, pendulo, di 5-15 cm. Il frutto, la nota castagna, è avvolto da un guscio legnoso sferico e molto spinoso (=il riccio!). Fiorisce in maggio ed è presente in tutta Italia fino ai 1200 metri. È tra le principali costituenti dei boschi di collina (200-800 metri).

CRESPINO - 51 - (*Berberis vulgaris*) - Foglie ellittiche, con piccole spine non pungenti sul margine, riunite in fascetti, a punta arrotondata, lunghe 3-6 cm, la pagina inferiore è più chiara di quella superiore. Pianta spinosa, le spine sono a gruppi di 2-3. Fiori gialli in grappoli pendenti durante i mesi di maggio e giugno. I frutti sono rossi, simili ad olive allungate, anch'essi disposti in grappoli. Non risulta essere presente in Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

MARRUCCA - 52 - (*Paliurus spina Christi*) - Arbusto molto spinoso, con spine sottili. I rami hanno un andamento a zig zag. Le foglie sono ellittiche, lunghe 2-4 cm. I fiori giallo verdastri hanno la forma di piccole stelline riunite in fascetti, spuntano in maggio giugno. Il frutto è a forma di disco, diametro 2-3 cm, con il bordo ondulato ed un ingrossamento sferico al centro. Presente solo sulla Penisola.

SALICE BIANCO - 53 - (*Salix alba*) - Le foglie adulte sono di colore verde argenteo nella pagina superiore e grigio argenteo in quella inferiore, su entrambe dov'è presente anche una leggera peluria, lanceolate, strette e lunghe da 4 a 15 cm. Anche i rami giovani sono coperti da una leggera peluria grigio argentea. I rami sono rossi ... ma non sempre ... e vengono utilizzati per la loro flessibilità. Presente in tutta Italia, nelle zone umide ma specialmente lungo i bordi dei fossi tra i campi. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

SALICE DA CESTE - 54 - (*Salix triandra*) - Rami d'annata molto elastici verdi o rossastri. Foglie ellittiche lanceolate ed allungate, lunghe 5-10 cm, quelle giovani spesso pubescenti. Nel punto in cui il picciolo si attacca al ramo vi sono due foglioline (=si chiamano stipole!). Per l'elasticità dei suoi rami viene impiegato per la produzione di cesti, sedie, ecc. È assente in Puglia ed in Sicilia, nel resto d'Italia è presente in zone interne ricche d'acqua, soprattutto sui bordi di acque correnti. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

SALICE DI RIPA - 43 - (*Salix eleagnos*) - I rami giovani sono grigi e pelosi. Le foglie hanno un picciolo molto breve, soli 3 mm, sono molto strette e lunghe da 5 a 15 cm, superiormente verdi e lucide, inferiormente grigie e pubescenti con il margine ripiegato verso il basso, seghettato ma anche dentato. Fiorisce tra aprile e maggio. Manca in Sardegna, Sicilia e Puglia. Preferisce terreni sabbiosi sui margini dei corsi d'acqua. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

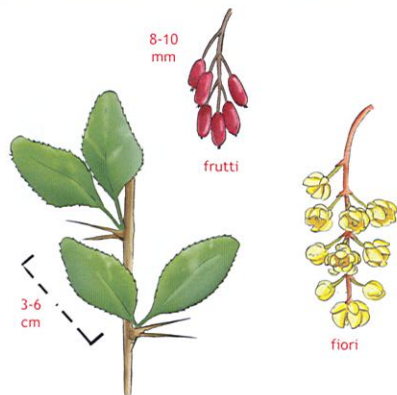
SALICE FRAGILE - 55 - (*Salix fragilis*) - Ha foglie lanceolate strette, lunghe 12-16 cm, più lucide nella pagina superiore, assolutamente glabre (=senza peli!). Manca nelle regioni Alpine ed in Toscana. Predilige ambienti di bosco umido e greti dei corsi d'acqua, fino ai 1000 metri d'altezza. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

SALICE PIANGENTE - 56 - (*Salix babylonica*) - Salice a rami pendenti. Foglie lanceolate lineari, grigie sotto ma non pubescenti, lunghe 15-18 cm. Presente in tutta Italia, sempre vicino all'acqua, spesso introdotto a scopi ornamentali. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

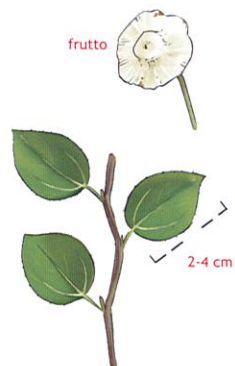
SALICE ROSSO - 57 - (*Salix purpurea*) - Foglie, anche a disposizione opposta, lanceolate, lunghe 4-5 cm, lucide e scure sulla pagina superiore, opache e più chiare in quella inferiore. I rami giovani, di colore rosso, sono molto elastici e si prestano bene a lavori di intreccio. Presente su tutto il territorio italiano sui greti o le rive dei corsi d'acqua. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

SALICONE - 32 - (*Salix caprea*) - I rami giovani sono pelosi, di colore rosso, poi lucidi. Le foglie hanno forma variabile da quasi rotonde a lanceolate, lunghe da 7 a 14 cm, con stipole alla base. La faccia superiore della foglia è di colore verde scuro, quella inferiore bianco/grigio e pubescente, il margine può essere sia intero che seghettato. Diffuso in tutt'Italia. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

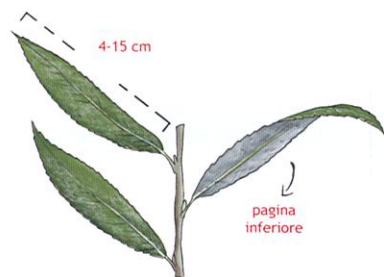
TIGLIO COMUNE - 58 - (*Tilia platyphyllos*) - Le foglie hanno forma di cuore, 6-15 cm, alle biforcazioni delle nervature della pagina inferiore vi sono dei ciuffi di peli biancastri. Il picciolo della foglia è pubescente. Fiori verdi, profumati, in maggio giugno. Frutti sferici, duri, leggermente pelosi, con cinque costicine in rilievo, distribuiti a gruppetti di due o più sullo stesso peduncolo che si diparte da una membrana di forma ellittica allungata. Manca soltanto in Puglia, predilige boschi umidi.



51 - CRESPINO
(gruppo 10)



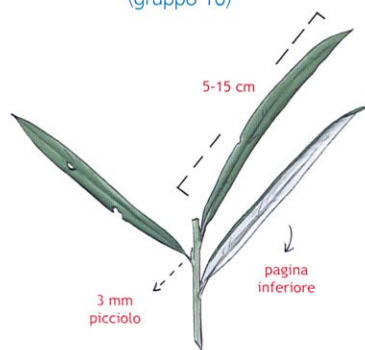
52 - MARRUCCA
(gruppo 10)



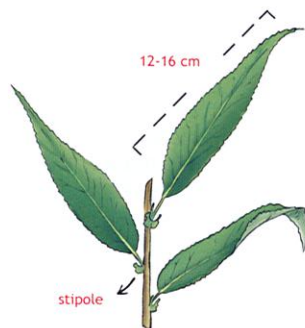
53 - SALICE BIANCO
(gruppo 10)



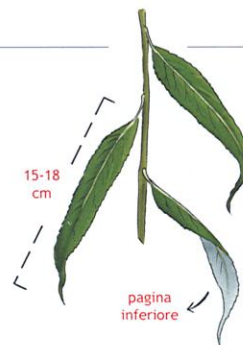
54 - SALICE DA CESTE
(gruppo 10)



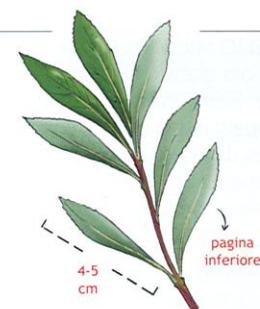
43 - SALICE DI RIPA
(gruppo 10)



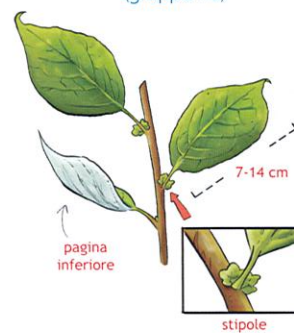
55 - SALICE FRAGILE
(gruppo 10)



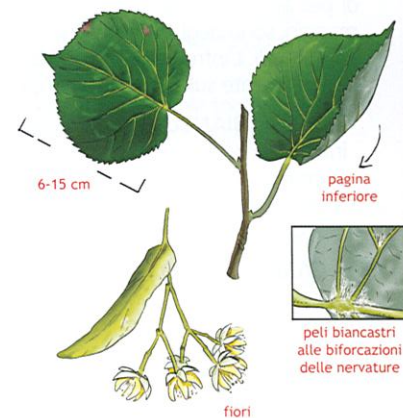
56 - SALICE PIANGENTE
(gruppo 10)



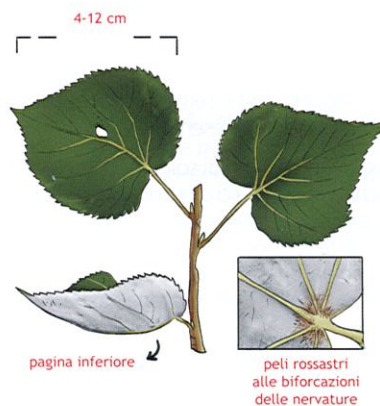
57 - SALICE ROSSO
(gruppo 10)



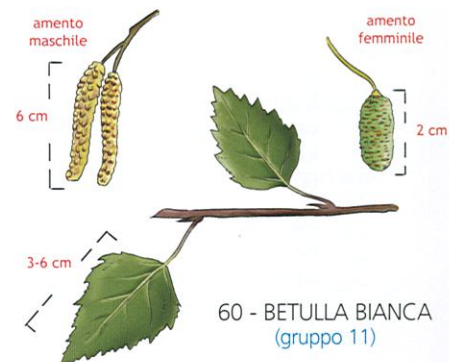
32 - SALICONE
(gruppo 10)



58 - TIGLIO COMUNE
(gruppo 10)



59 - TIGLIO SELVATICO
(gruppo 10)



60 - BETULLA BIANCA
(gruppo 11)

TIGLIO SELVATICO - 59 - (*Tilia cordata*) - Foglie cuoriformi, lunghe 4-12 cm, con piccolo glabro e peli rossastri alle biforcazioni delle nervature, nella pagina inferiore. Fiori verdi in giugno-luglio, a gruppetti. Frutti quasi sferici, piccoli, riuniti a gruppetti in più di due, con scorza tenera e non pubescente, anche il loro peduncolo si diparte da una membrana lanceolata. Sembra manchi in Sicilia, Sardegna, Calabria e Puglia, preferisce boschi aridi. In Italia si trova anche il Tiglio ibrido (*Tilia Europaea*) che presenta le caratteristiche di entrambi le specie appena citate.

GRUPPO 11 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, intere, margine seghettato-doppio

BETULLA BIANCA - 60 - (*Betula pendula*) - Albero con tronco di colore bianco a striature orizzontali scure e rami pendenti (non pelosi!). Foglie di forma triangolare, oppure romboidali, con grossi denti doppiamente seghettati, lunghe 3-6 cm. Ciuffi di peli agli angoli delle nervature nella pagina inferiore. Le infiorescenze, in aprile-maggio, sono degli amenti cilindrici lunghi fino a 6 cm, i maschili, e fino a 2 cm quelli femminili. L'infruttescenza è anch'essa cilindrica e pedunculata, composta da semi alati. Presente sulle Alpi e sugli Appennini dai 500 ai 2000 metri.

CARPINO BIANCO - 61 - (*Carpinus betulus*) - La foglia è ellittica, lunga 6-8 cm. Le infiorescenze sono degli amenti cilindrici e penduli (2-5 cm), presenti sulla pianta in maggio giungo. Anche in questo caso l'infruttescenza è a grappolo ed è composta da frutti a tre lobi ben distinti. La corteccia, di colore grigio scuro, è liscia lungo tutto il tronco. Manca soltanto in Sardegna e Sicilia.

CARPINO NERO - 62 - (*Ostrya carpinifolia*) - La foglia è ellittica, lunga 4-6 cm. Le infiorescenze sono degli amenti cilindrici e penduli (5-10 cm), presenti sulla pianta in aprile maggio. L'infruttescenza è a grappolo, ed è composta da scaglie ellittiche con margini interi. La corteccia è liscia, di colore bruno scuro, quasi nero, ma nella parte bassa del tronco è fessurata. Presente in tutta Italia.

OLMO CAMPESTRE - 63 - (*Ulmus campestris*) - Foglie superiormente non ruvide, ellittiche, asimmetriche alla base, lunghe 3-8 cm, pelose alle biforcazioni dei nervi. Molti rami hanno delle squame longitudinali sugherose. Il frutto è una samara quasi rotonda: una membrana leggera con il seme non al centro ma spostato verso il bordo. Fiorisce in febbraio-marzo. Presente in tutta Italia.

ONTANO VERDE - 64 - (*Alnus viridis*) - Arbusto che di solito non supera i tre metri d'altezza. Le infiorescenze maschili sono amenti cilindrici lunghi 3-5 cm, le infruttescenze sono simili a piccole pigne, prima verdi poi brune. I rami giovani sono pubescenti ed attaccaticci. Le foglie sono ellittiche, quasi rotonde, lunghe 3,5-7 cm, pubescenti nella pagina inferiore. Presente sulle Alpi dai 600 ai 2300 metri. Forma arbusteti fino al limite delle praterie alpine.

SORBO MONTANO - 65 - (*Sorbus aria*) - Rami giovani pubescenti, poi lucidi. Foglie ellittiche, rigide (6-10 cm), bianche vellutate nella pagina inferiore. I fiori sono bianchi, numerosi in corimbi, tra maggio e giugno. Il frutto sono sferici, di colore rosso, anche loro riuniti come i fiori. Presente sui rilievi montani di tutta Italia.

GRUPPO 12 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, lobate, palmatolobate

PIOPPA BIANCA - 31 - (*Populus alba*) - Albero con corteccia bianca. Le foglie possono essere sia palmatolobate, con 3-5 lobi, che intere (pennate e sinuate), sono lunghe 9-12 cm, verdi nella pagina superiore, bianco pelose nella pagina inferiore. I rami giovani sono ricoperti da una lanugine bianca. Comune in ambienti umidi (fiumi, laghi, stagni) di tutta l'Italia, sotto i 1000 metri.

GRUPPO 13 - Foglie laminari con disposizione alterna, semplici, lobate, pennato-lobate

BIANCOSPINO COMUNE - 66 - (*Crataegus monogyna*) - Foglie con 3-9 lobi, separati da solchi profondi, il margine è dentato solo vicino alle punte dei lobi, talvolta con stipole alla base. Fiori bianchi (aprile maggio) e frutti ovali rossi con all'interno un solo seme. Rami spinosi. Presente in tutta l'Italia.

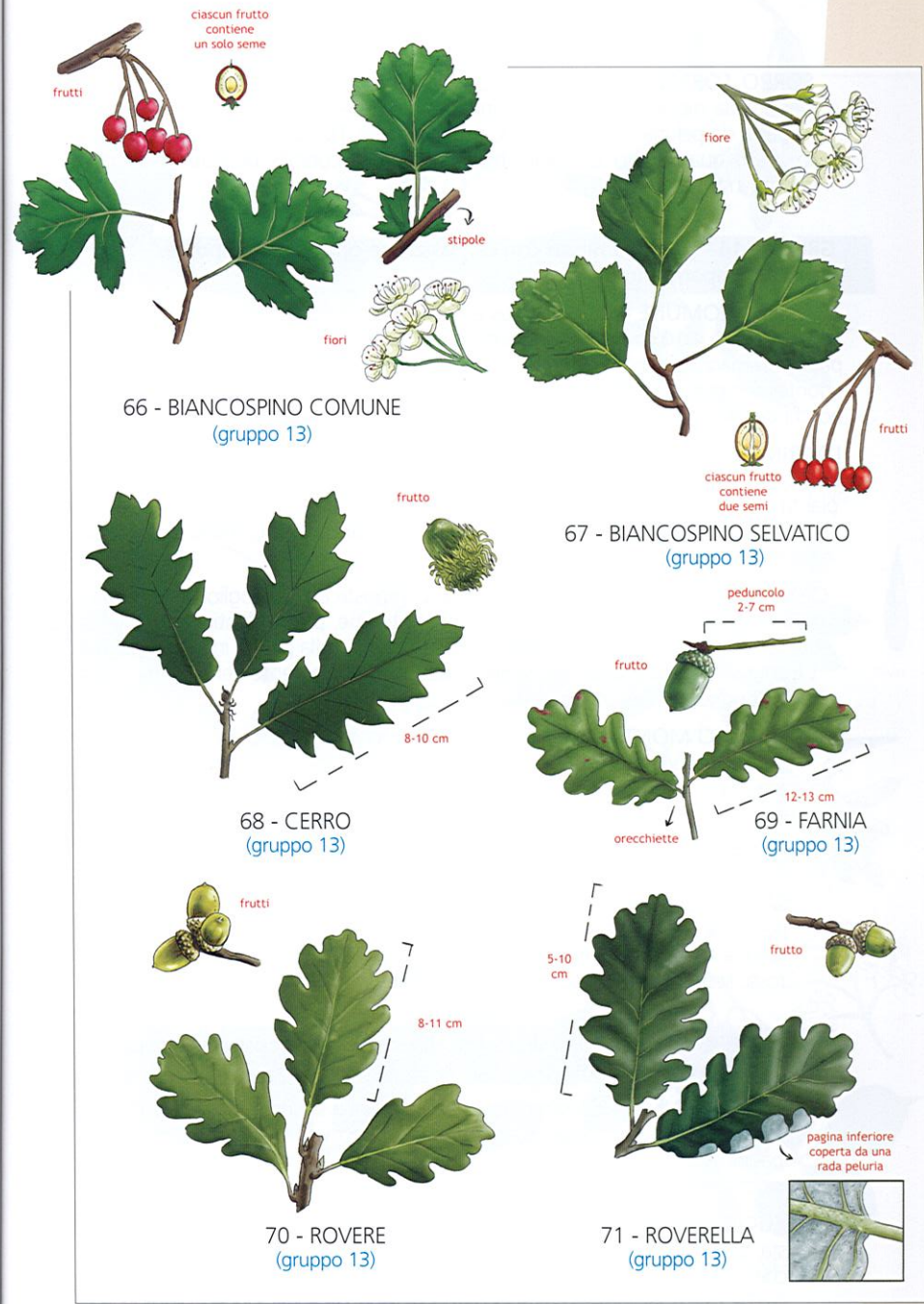
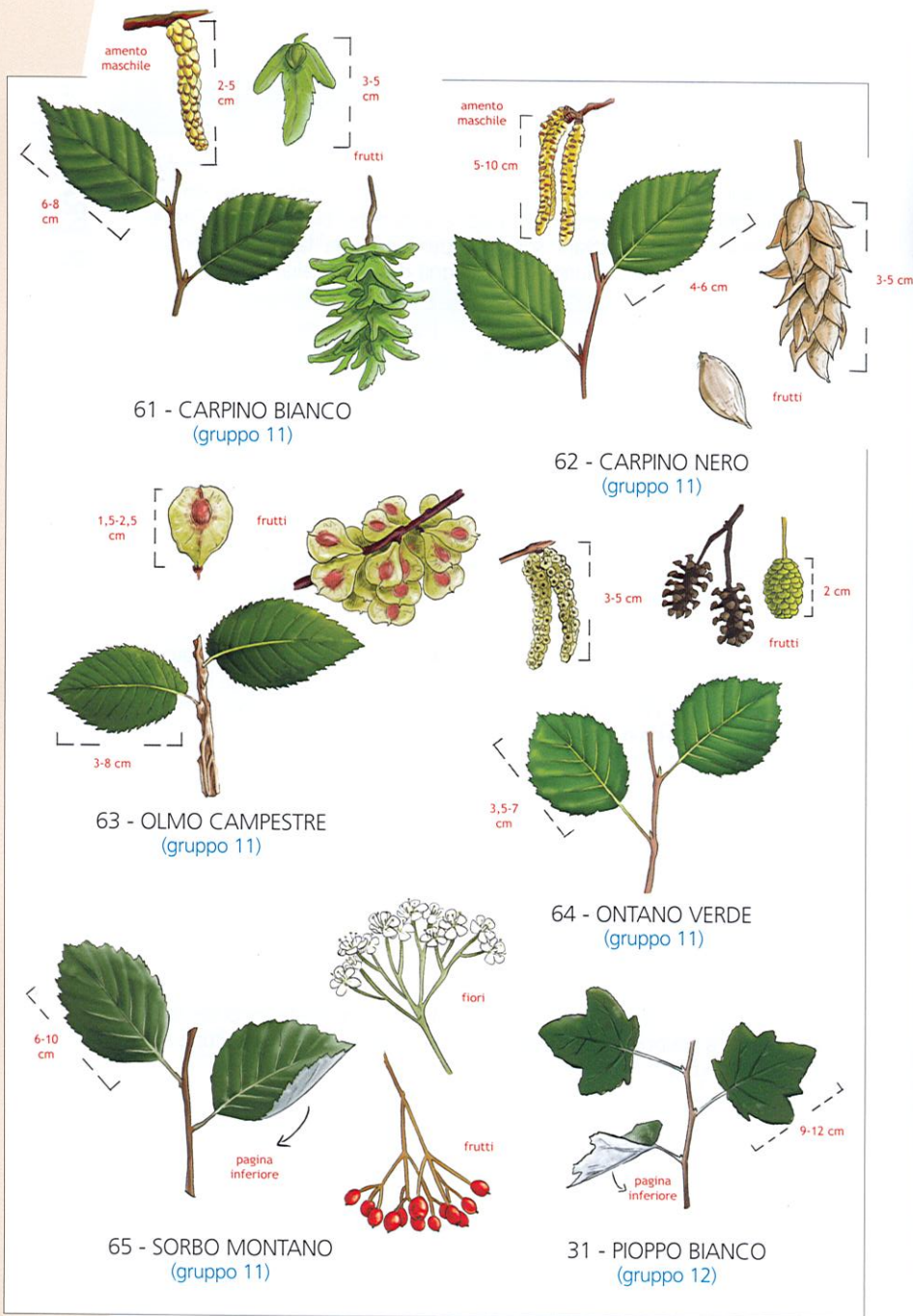
BIANCOSPINO SELVATICO - 67 - (*Crataegus oxyacantha*) - Piccole foglie con stipole, con 3-5 lobi poco profondi a margine dentato. Fiori bianchi (aprile-giugno) e piccoli frutti ovali rossi, contenenti due semi, riuniti in mazzetti. Rami spinosi. Manca in Sicilia e Sardegna.

CERRO - 68 - (*Quercus cerris*) - Foglie (8-11 cm) con lobi a punta acuta, profondi anche oltre la metà della mezza lamina, con piccolo peloso. Anche i rami giovani sono pubescenti. I frutti sono delle ghiande, con un breve picciolo di 5-7 mm, la cui cupola, rivestita da riccioli coriacei, ricopre a metà la ghianda stessa. Assente soltanto in Sardegna.

FARNIA - 69 - (*Quercus robur*) - Foglie lunghe 12-13 cm, con lobi arrotondati e due orecchiette alla base. Le ghiande sono senza picciolo ma stanno attaccate ad un lungo peduncolo (2-5 cm). La cupola ricopre la ghianda per 1/4 talvolta anche meno. Assente in Basilicata, Calabria e Sardegna.

ROVERE - 70 - (*Quercus petraea*) - Le foglie, con le nervature che toccano il margine, sono lunghe 8-11 cm, con 10-14 lobi laterali, profondi meno della metà della mezza lamina, con le punte arrotondate; la base della foglia è cuneata, cioè finisce nel picciolo a forma di cuneo. Il picciolo, 1-2 cm, è scanalato nel senso della lunghezza. I rami giovani sono glabri (=senza peluria). Le ghiande sono senza picciolo, di solito riunite a gruppi da 2 a 6 pezzi, coperte per un terzo dalla cupola. Manca soltanto in Sardegna.

ROVERELLA - 71 - (*Quercus pubescens*) - Le foglie, con le nervature che non arrivano al margine, sono lunghe 5-10 cm con 10-12 lobi laterali incisi anche oltre la metà della mezza lamina, da giovani pelose nella parte inferiore. Anche i rami giovani sono coperti da una rada peluria grigiastra. Il picciolo, 6-13 mm, non è scanalato. La base della foglia è cuneata. Le ghiande, con picciolo molto breve o assente, possono essere sia solitarie che riunite in gruppetti (fino a 4 pezzi), sono ricoperte dalla cupola per meno della metà della loro lunghezza. Presente in tutta Italia.



SORBO TORMINALE - 72 - (*Sorbus torminalis*) - Foglie con 5-7 lobi profondi meno della metà della mezza lamina, il margine è dentato; la parte inferiore è ricoperta da peluria, ma diventa lucida a maturità. Fiori bianchi da aprile a maggio, frutti quasi sferici di colore bruno, riuniti in corimbi di alcuni esemplari. Presente in tutta Italia.

GRUPPO 14 - Foglie laminari con disposizione opposta, composte, pennate, imparipennate

FRASSINO COMUNE - 73 - (*Fraxinus excelsior*) - Foglie composte da 7-13 foglioline ellittiche, di 4-10 cm, a margine seghettato. I fiori sono poco appariscenti e compaiono in marzo aprile. I frutti sono delle samare (=sottile lamina, allungata con un rigonfiamento del seme dalla parte del picciolo) riuniti in grappoli. Presente nei boschi dell'Italia Settentrionale e Centrale.

LACRIMA DI GIOBBE - 74 - (*Staphyllea pinnata*) - Foglie composte da 5-7 foglioline (5-9 cm) ellittiche, a margine dentato, con piccoli dentini. In aprile-maggio sulla pianta sono presenti i fiori, bianchi in pannocchie pendenti. Il frutto è simile ad un fagiolo gonfiato, al cui interno ci sono semi simili a palline brune, molto duri. Manca nelle isole maggiori, in Abruzzo ed in Puglia.

ORNIELLO - 75 - (*Fraxinus ornus*) - Foglie composte da 5-9 foglioline lanceolate o quasi rotonde (2-5 cm), a margine seghettato fine, piccoli dentini. I piccoli fiori bianchi sono riuniti in pannocchie piumose, grandi, sulla pianta in aprile maggio. I frutti sono samare allungate segnate da un ingrossamento centrale nel senso della lunghezza. Presente in tutta Italia.

SAMBUCO MONTANO - 76 - (*Sambucus racemosa*) - Foglie composte da 3-7 foglioline lunghe 7-10 cm, chiare e lucide nella pagina inferiore, a margine seghettato. I fiori bianco giallastri disposti a pannocchia compaiono sulla pianta in maggio e possono rimanervi fino a luglio. I frutti sono disposti come i fiori, sono sferici e di colore rosso. Vegeta in ambienti alpini ed appenninici, manca nelle isole e nelle regioni meridionali.

SAMBUCO NERO - 77 - (*Sambucus nigra*) - Foglie, lunghe 10-13 cm, composte da 5-7 foglioline ellittiche a margine dentato. Fiori bianchi in infiorescenza a forma di ombrella, da aprile a maggio. Frutti sferici neri su gambi rossi, sempre disposti ad ombrella. Presente in tutta Italia.

GRUPPO 15 - Foglie laminari con disposizione opposta, semplici, intere, a margine intero

CORNIOLA - 78 - (*Cornus mas*) - Rami giovani a sezione quadrata e di colore verde. Foglie ellittiche, quasi rotonde (6-8 cm). I fiori sono gialli e compaiono sui rami prima delle foglie, da febbraio a marzo. I frutti sono simili a piccole olive, di colore rosso. Manca nelle isole.

EUCALIPTO - 27 - (*Eucalyptus globulus*) - Le foglie giovani a disposizione opposta, sessili, quelle mature sono alterne con picciolo di alcuni cm, molto aromatiche, di forma allungata, lanceolata ma ricurve come la lama di una falce, lunghe da 6 a 15 cm, larghe 4-8 cm, sono pendule. Fiori, da aprile a luglio, piumosi, soli-



tari di colore bianco/giallastro senza picciolo. Il frutto è una capsula legnosa, conica, di colore verde/blu, molto aromatica e priva di picciolo. La corteccia, grigia blu, si stacca a scaglie lasciando placche chiare sul tronco. In Italia sono presenti alcune decine di specie di quest'albero: su isole e zone costiere dalla Liguria alle Marche.

EUCALIPTO ROSSO - 28 - (*Eucalyptus camaldulensis*) - Parente stretto del precedente. Le foglie giovani sono opposte, quando mature hanno disposizione alterna, con picciolo di alcuni cm. Sono sempreverdi, di forma lanceolata, allungate da 10 a 25 cm, appuntite e coriacee, a margine intero, persistenti. I fiori sono giallastri/rossastri, piumosi riuniti a fascetti con picciolo. I frutti sono piccoli, 6-9 mm, semisferici verdi, con un'estremità bruna, riuniti in gruppetti da 4 a 10 esemplari. I rami giovani sono rossi. Corteccia come per la specie precedente. Stesso habitat del precedente.

LIGUSTRO - 79 - (*Ligustrum vulgare*) - Foglie lanceolate (3-4 cm), lucide, coriacee a margine intero; se il clima è favorevole le foglie non cadono in inverno. I fiori bianchi sono disposti in pannocchie alle estremità dei rami. Frutti sferici, 8-10 mm, neri disposti come i fiori. Manca nelle isole.

MIRTO - 80 - (*Myrtus communis*) - Arbusto sempreverde. Foglie coriacee, senza picciolo, lunghe 15-30 mm, aromatiche. Fiori solitari bianchi, tra giugno e luglio, profumati. I frutti sono piccoli, ovali allungati, blu scuro quando maturi. Presente su isole e lungo le coste.

OLIVO - 81 - (*Olea europaea*) - Foglie coriacee, sempreverdi, lanceolate strette (4-7 cm), di colore verde scuro nella parte superiore, grigie-argentee in quella inferiore, con il margine ripiegato verso il basso. Fiori bianchi poco visibili da aprile a giugno. Il frutto è l'oliva, prima verde poi nera. Presente, spontaneo, lungo le coste; coltivato ovunque ci siano le opportune condizioni climatiche, quindi anche sui laghi.

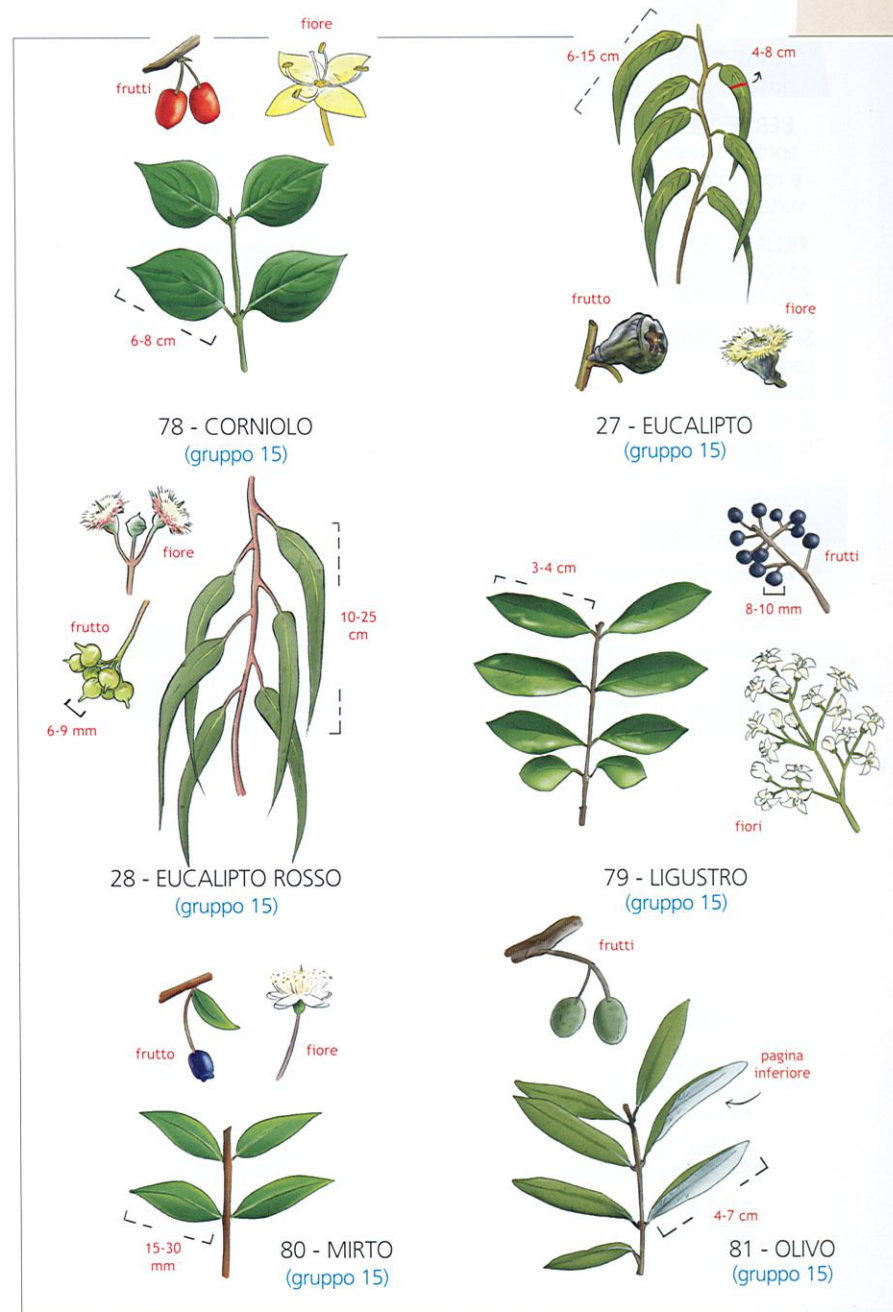
SANGUINELLA - 82 - (*Cornus sanguinea*) - Rami giovani rossi a sezione cilindrica. Foglie ellittiche quasi rotonde (6-8 cm), nervature parallele. Fiori bianchi disposti a corimbo, sulla pianta tra maggio e giugno. Frutti piccoli, sferici, riuniti in più esemplari, di colore nero quando sono maturi. Presente in tutta Italia.

VIBURNO TINO - 83 - (*Viburnum tinus*) - Rami giovani rossi. Foglie coriacee, sempreverdi, lanceolate, lunghe 4-8 cm con piccioli pelosi. I fiori, bianchi o rosa, sono riuniti insieme a corimbo, anche i frutti (prima rossi poi blu) sono disposti allo stesso modo. Fioritura da febbraio ad aprile. Manca nelle regioni alpine ed in Emilia-Romagna.

GRUPPO 16 - Foglie laminari con disposizione opposta, semplici, intere, a margine dentato

SPINO CERVINO - 84 - (*Rhamnus catharticus*) - Foglie ellittiche, lunghe 7-9 cm. Fiori giallo/verdi, da aprile a giugno, disposti ad ombrella. I frutti sono quasi sferici, di colore nero, simili a piselli. Non c'è in Sardegna.

VIBURNO LANTANA - 85 - (*Viburnum lantana*) - Foglie ellittiche, quasi rotonde, lunghe 6-12 cm, a superficie granulosa, pubescente di sotto. I fiori, in aprile maggio, sono di colore bianco, numerosi riuniti in corimbi. I frutti sono delle piccole bacche ovali di colore prima rosso e poi grigio. Manca nelle isole, in Puglia, Calabria e Basilicata.



GRUPPO 17 - Foglie laminari con disposizione opposta, semplici, intere, a margine seghettato

BERRETTA DI PRETE - 86 - (*Euonymus europaeus*) - Foglie lanceolate, 5-7 cm. Da aprile a giugno compaiono i fiori giallastri in gruppetti da 2 a 6 elementi. Il frutto è rosa intenso di forma all'incirca quadrata: ricorda il berretto che portavano una volta i preti. I rami giovani sono verdi ed a sezione quadrata. Presente in tutta Italia.

FILLIREA - 87 - (*Phyllirea latifolia*) - Foglie coriacee, lucide sopra, sempreverdi, lunghe 2-8 cm, con breve picciolo. Fiori piccoli bianco-verdastri in gruppetti sui rami da marzo ad aprile. I frutti sono delle piccole drupe di colore nero, quasi sferiche. Presente sulle coste di tutta l'Italia.

SALICE ROSSO - 57 - (*Salix purpurea*) - Foglie, anche a disposizione opposta, lanceolate, lunghe 4-5 cm, lucide e scure sulla pagina superiore, opache e più chiare in quella inferiore. I rami giovani, di colore rosso, sono molto elastici e si prestano bene a lavori di intreccio. Presente su tutto il territorio italiano sui greti o le rive dei corsi d'acqua. Vedi nota su Salice cinereo n° 42 - Gruppo 7.

GRUPPO 18 - Foglie laminari con disposizione opposta, semplici, lobate, palmatolobate

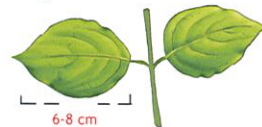
ACERO CAMPESTRE - 88 - (*Acer campestre*) - Foglia lunga 5-8 cm, con 5 lobi a punte arrotondate e con margine intero. Fiori piccoli, verde-gialli, riuniti in corimbi eretti, in aprile-maggio. Il frutto è una samara a due ali quasi opposte a 180°, al peduncolo rigonfio perché contengono i semi. 89 - (*Acer obtusatum*) - Foglia lunga 5-9 cm, a 3-5 lobi, margine seghettato a denti arrotondati, pubescente sulla pagina inferiore. Fiori poco appariscenti gialli, riuniti in fascetti penduli (aprile-maggio). Il frutto è una samarra alata, le due ali formano tra loro un angolo di circa 90°. Manca in Sardegna e nell'Italia settentrionale.

ACERO DI MONTE - 89 - (*Acer pseudoplatanus*) - Foglie a 5 lobi lunghe 10-20 cm, con margine seghettato a denti grossi e picciolo rossastro lungo quanto ed anche di più della foglia. Fioritura da aprile a giugno, piccoli fiori verdi giallastri riuniti in grappoli penduli. Il frutto è una samara le cui ali formano un angolo di circa 90°. Manca solo in Sardegna.

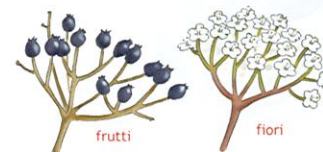
ACERO MINORE - 90 - (*Acer monspessulanum*) - Foglia lunga 3-4 cm, a 3 lobi, margine intero. Fiori poco appariscenti gialli, riuniti in corimbi eretti (marzo-aprile). Il frutto è una samara alata con le due ali molto vicine, quasi parallele, con rigonfiamento dei semi vicino al picciolo. Manca in Piemonte.

ACERO RICCIO - 91 - (*Acer platanoides*) - Foglia lunga 10-15 cm, a 5 lobi acuti, appuntiti, a margine dentato e con picciolo rosso lungo quanto la foglia. Fiori poco appariscenti gialli, riuniti in corimbi eretti (aprile maggio). Il frutto è una samara alata con le due ali quasi opposte, con rigonfiamento dei semi vicino al picciolo. Manca nelle Isole e nell'Italia Meridionale.

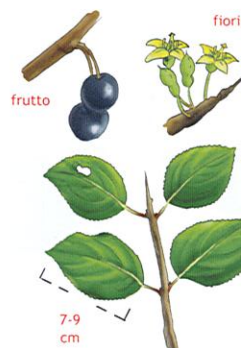
PALLA DI NEVE - 92 - (*Viburnum opalus*) - Foglie a 3-5 lobi (lunghe 6-15 cm) a margine dentato. I rami giovani sono a sezione quadrata. I fiori bianchi sono riuniti in infiorescenze ad ombrella, sulla pianta in maggio-giugno. I frutti sono sferici, numerosi e di colore rosso. Presente nel Nord Italia, in Toscana, Umbria, Lazio e Campania.



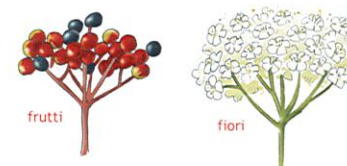
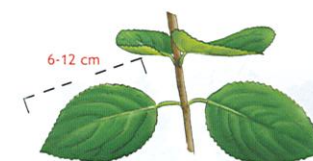
82 - SANGUINELLA
(gruppo 15)



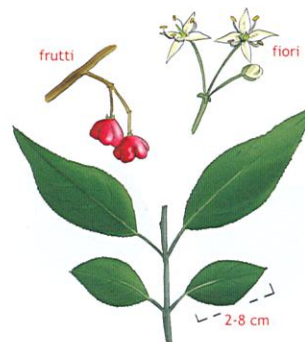
83 - VIBURNO TINO
(gruppo 15)



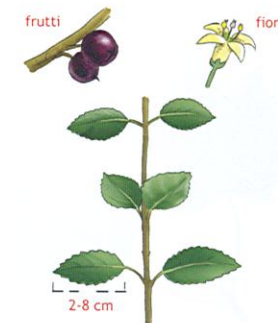
84 - SPINO CERVINO
(gruppo 16)



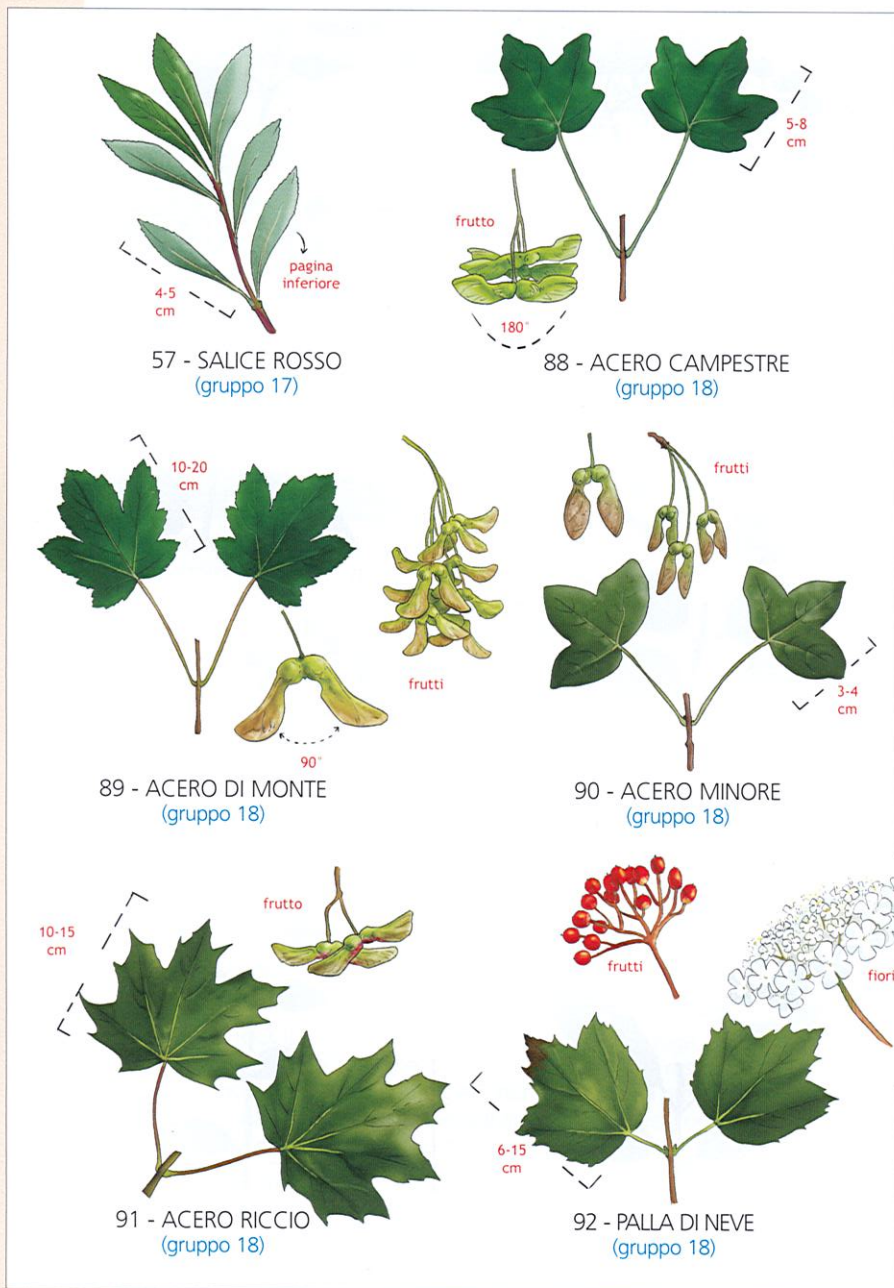
85 - VIBURNO LANTANA
(gruppo 16)



86 - BERRETTA DI PRETE
(gruppo 17)



87 - FILLIREA
(gruppo 17)



INDICE DEI NOMI COMUNI CITATI NEI GRUPPI

Nome comune	N.fig.	Nome scientifico	N. Gruppo
ABETE BIANCO	1	<i>Abies alba</i>	1
ABETE ROSSO	2	<i>Picea excelsa</i>	1
ACERO CAMPESTRE	88	<i>Acer campestre</i>	18
ACERO DI MONTE	89	<i>Acer pseudoplatanus</i>	18
ACERO MINORE	90	<i>Acer monspessulanum</i>	18
ACERO RICCIO	91	<i>Acer platanoides</i>	18
AILANTO	16	<i>Ailanthus altissima</i>	3 e 4
ALBERO DI GIUDA	25	<i>Cercis siliquastrum</i>	5
ALLORO	26	<i>Laurus nobilis</i>	5
BAGOLARO	49	<i>Celtis australis</i>	10
BERRETTA DI PRETE	86	<i>Euonymus europaeus</i>	17
BETULLA BIANCA	60	<i>Betula pendula</i>	11
BETULLA PELOSA	35	<i>Betula pubescens</i>	7
BIANCOSPINO COMUNE	66	<i>Crataegus monogyna</i>	13
BIANCOSPINO SELVATICO	67	<i>Crataegus oxyacantha</i>	13
CARPINO BIANCO	61	<i>Carpinus betulus</i>	11
CARPINO NERO	62	<i>Ostrya carpinifolia</i>	11
CARPINO ORIENTALE	45	<i>Carpinus orientalis</i>	8
CARRUBO	23	<i>Ceratonia siliqua</i>	4
CASTAGNO	50	<i>Castanea sativa</i>	10
CERRO	68	<i>Quercus cerris</i>	13
CILIEGIO CANINO	36	<i>Prunus mahaleb</i>	7
CIPRESSO	14	<i>Cupressus sempervirens pyramidalis</i>	2
CORBEZZOLO	37	<i>Arbutus unedo</i>	7
CORNIOLA	78	<i>Cornus mas</i>	15
CRESPINO	51	<i>Berberis vulgaris</i>	10
EUCALIPTO	27	<i>Eucalyptus globulus</i>	5 e 15
EUCALIPTO ROSSO	28	<i>Eucalyptus camaldulensis</i>	5 e 15
FAGGIO	29	<i>Fagus sylvatica</i>	5 e 7
FARNIA	69	<i>Quercus robur</i>	13
FILLIREA	87	<i>Phyllirea latifolia</i>	17
FRASSINO COMUNE	73	<i>Fraxinus excelsior</i>	14
GINEPRO COMUNE	4	<i>Juniperus communis</i>	1
GINEPRO OSSICEDRO	5	<i>Juniperus oxycedrus</i>	1
LACRIMA DI GIOBBE	74	<i>Staphyllea pinnata</i>	14
LARICE	13	<i>Larix decidua</i>	1
LECCIO	30	<i>Quercus ilex</i>	5 e 9
LENTISCO	24	<i>Pistacia lentiscus</i>	4
LIGUSTRO	79	<i>Ligustrum vulgaris</i>	15
MAGGIOCIONDOLO	17	<i>Laburnum anagirioides</i>	3
MARRUCCA	52	<i>Paliurus spina Christi</i>	10
MIRTO	80	<i>Myrtus communis</i>	15
NOCCIOLA	46	<i>Coryllus avellana</i>	8
NOCE	18	<i>Juglans regia</i>	3
OLIVO	81	<i>Olea europaea</i>	15
OLMO CAMPESTRE	63	<i>Ulmus campestris</i>	11

Nome comune	N.fig.	Nome scientifico	N. Gruppo
OLMO DI MONTAGNA	47	<i>Ulmus glabra</i>	8
ONTANO BIANCO	48	<i>Alnus incana</i>	8
ONTANO COMUNE	38	<i>Alnus glutinosa</i>	7
ONTANO VERDE	64	<i>Alnus viridis</i>	11
ORNIELLO	75	<i>Fraxinus ornus</i>	14
PALLA DI NEVE	92	<i>Viburnum opalus</i>	18
PERO CORVINO	39	<i>Amelanchier ovalis medicus</i>	7
PINO CEMBRO	12	<i>Pinus cembra</i>	1
PINO D'ALEPPO	6	<i>Pinus halepensis</i>	1
PINO DOMESTICO	7	<i>Pinus pinea</i>	1
PINO MARITTIMO	8	<i>Pinus pinaster</i>	1
PINO MUGO	9	<i>Pinus mugo</i>	1
PINO NERO	10	<i>Pinus nigra</i>	1
PINO SILVESTRE	11	<i>Pinus sylvestris</i>	1
PIOPPO BIANCO	31	<i>Populus alba</i>	5 e 12
PIOPPO NERO	33	<i>Populus nigra</i>	6
PIOPPO TREMOLO	40	<i>Populus tremula</i>	7
PRUGNOLO SELVATICO	34	<i>Prunus spinosa</i>	6 e 7
QUERCIA DA SUGHERO	41	<i>Quercus suber</i>	7 e 9
ROBINIA	19	<i>Robinia pseudoacacia</i>	3
ROVERE	70	<i>Quercus petraea</i>	13
ROVERELLA	71	<i>Quercus pubescens</i>	13
SALICE BIANCO	53	<i>Salix alba</i>	10
SALICE CINEREO	42	<i>Salix cinerea</i>	7
SALICE DA CESTE	54	<i>Salix triandra</i>	10
SALICE DI RIPA	43	<i>Salix eleagnos</i>	7 e 10
SALICE FRAGILE	55	<i>Salix fragilis</i>	10
SALICE PIANGENTE	56	<i>Salix babylonica</i>	10
SALICE ROSSO	57	<i>Salix purpurea</i>	10
SALICE STIPIOLATO	44	<i>Salix appendiculata</i>	7
SALICONE	32	<i>Salix caprea</i>	5 e 10
SAMBUCO MONTANO	76	<i>Sambucus racemosa</i>	14
SAMBUCO NERO	77	<i>Sambucus nigra</i>	14
SANGUINELLA	82	<i>Cornus sanguinea</i>	15
SORBO COMUNE	20	<i>Sorbus domestica</i>	3
SORBO DEGLI UCCELLATORI	21	<i>Sorbus aucuparia</i>	3
SORBO MONTANO	65	<i>Sorbus aria</i>	11
SORBO TORMINALE	72	<i>Sorbus torminalis</i>	13
SPINO CERVINO	84	<i>Rhamnus catharticus</i>	16
TAMERICE COMUNE	15	<i>Tamerix gallica</i>	2
TASSO	3	<i>Taxus baccata</i>	1
TEREBINTO	22	<i>Pistacia terebinthus</i>	3
TIGLIO COMUNE	58	<i>Tilia platyphyllos</i>	10
TIGLIO SELVATICO	59	<i>Tilia cordata</i>	10
VIBURNO LANTANA	85	<i>Viburnum lantana</i>	16
VIBURNO TINO	83	<i>Viburnum tinus</i>	15

GLOSSARIO BOTANICO

Abetaia: bosco di abeti.

Amento: infiorescenza con la struttura della spiga ma pendula. - (fig.1)



Aromatica: pianta di cui foglie, fiori o frutti emanano gradevoli o penetranti profumi (eucalipti, cipresso), usata anche per dare sapore ai cibi (alloro).

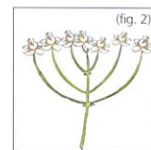
Asimmetrica: si dice di una foglia le cui due mezze lamine finiscono in maniera diversa sul picciolo (olmi).

Bacca: frutto carnoso, che non si apre da solo quando maturo, e contiene uno o più semi (pomodoro).

Capsula: un frutto di consistenza legnosa che, quando maturo, si apre e lascia fuoriuscire i semi.

Coriacee: foglie dure, rigide che si spezzano facilmente se piegate (fillirea).

Corimbo: è un'infiorescenza in cui i peduncoli dei fiori solitari partono da diverse altezze di un unico gambo ma raggiungono tutti circa la stessa altezza. - (fig.2)



Cuneata: si dice della base di una foglia quando la lamina forma una figura a "V" sul picciolo (rovere).

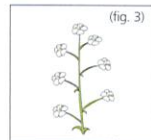
Coriiforme: foglia a forma di cuore (tiglio).
Drupa: frutto carnoso, che non si apre da solo quando è maturo, e contiene un nocciolo legnoso al cui interno si trova il seme (pesca).

Eretti: fiori e frutti che si protendono verso l'alto.

Fascetti: aghi, fiori o frutti riuniti a gruppetti di due o più che sembrano partire, tutti da un unico punto (larice).

Glabro: liscio, senza peli.

Grappolo, o racemo: infiorescenza con fiori singoli i cui peduncoli partono da altezze diverse sullo stelo (in basso sono più lunghi, in alto più brevi). - (fig.3)



Infiorescenza: l'insieme di più fiori che si dipartono, in maniera diversa, da uno stesso stelo.

Infruttescenza: l'insieme di più frutti che

hanno la stessa struttura dell'infiorescenza.
Introdotta: una pianta non originaria di un territorio, importata dall'uomo a scopi agricoli, decorativi, ecc.

Lanceolata: foglia a forma di punta di lancia, più stretta all'apice e più larga alla base.

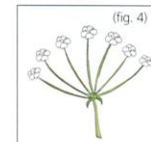
Lanugine: peluria.

Maturità: lo stadio di crescita in cui la pianta raggiunge il massimo sviluppo: una foglia nelle dimensioni, un frutto nei semi, quando sono pronti a dare origine ad un'altra pianta.

Mazzetti: infiorescenze o infruttescenze di più fiori/frutti riuniti in gruppi compatti (possono essere ombrelle, racemi o corimbi).

Nervature: sono i "tubi" attraverso cui scorrono i nutrienti della foglia: ben visibili su entrambe le pagine, generalmente in rilievo su quella inferiore.

Ombrella: infiorescenza in cui i peduncoli, tutti della stessa lunghezza, di fiori singoli partono dallo stesso punto di uno stelo. - (fig.4)



Pagina inferiore: la parte della lamina fogliare che sta di sotto, ed in cui le nervature sono in rilievo. Generalmente è di colore diverso e meno brillante di quella superiore.

Pagina superiore: la parte di lamina fogliare che sta sopra ed è esposta ai raggi del sole.

Pannocchia: infiorescenza composta da più racemi che si dipartono da uno stelo comune. - (fig.5)



Peduncolo: la parte che tiene il fiore e il frutto attaccati alla pianta (quel legamento che per la foglia è il picciolo).

Peloso, pelosetto: ricoperto di peli o di lanugine.

Pendolo: parte della pianta (in genere fiori o frutti) che pende dal ramo, nel salice piangente lo sono i rami stessi.

Persistenti: le foglie che rimangono sulla pianta per tutto l'anno, sempreverdi.

Picciolo: legamento con cui una foglia o un frutto sono unite alla pianta.

Pigna o cono: è il frutto legnoso delle conifere, ciascuno contiene un elevato numero di semi.

COME OSSERVARE LE FOGLIE

1. **Consulta le tavole botaniche** che trovi aprendo questa pagina e quella all'inizio del sussidio.
2. **Confronta le caratteristiche**, che osservi sulla foglia, con le indicazioni contenute nelle tavole botaniche. Segui la linea che tocca tutte le caselle con le caratteristiche della tua foglia. A fine percorso arriverai alla casella di un Gruppo: se hai osservato bene lì troverai il nome del tuo albero!
3. Se qualche termine **non ti fosse chiaro passa alle chiavi dicotomiche all'interno**: funzionano in maniera simile a quella delle tavole botaniche ma ti forniscono spiegazioni più ampie.
4. Se hai seguito la strada giusta arriverai al numero di un Gruppo: vai alla pagina che lo descrive.
5. Guarda i disegni: **hai riconosciuto il tuo esemplare?** Se ti sembra di sì, leggi la descrizione che lo riguarda e controlla se tutti gli elementi corrispondono: in tal caso lo hai identificato.
6. **Se qualcosa non corrisponde, ricomincia daccapo** e controlla se le tue precedenti osservazioni erano corrette. Se anche questa volta non approdi a nulla, può darsi che si tratti di un esemplare **non descritto nel sussidio**, per uno dei motivi citati in apertura del capitolo dei Bruchi. In tal caso dovrai rivolgerti ad un esperto.

Pinoli: sono i semi contenuti nelle pigne.
Prostrato, andamento: il tronco della pianta si sviluppa più orizzontalmente che verticalmente, anche strisciando a livello del terreno.

Pubescente: più o meno peloso.

Racemo o grappolo: infiorescenza con fiori singoli i cui **peduncoli** partono da altezze diverse sullo stelo (in basso sono più lunghi, in alto più brevi). – (fig.3)

Ruvido: ci sono delle foglie la cui pagina superiore e/o quella inferiore sono ruvide al tatto per la presenza di microscopici peli rigidi.

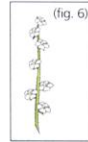
Samara: frutto strutturato per poter essere trasportato dal vento (a forma di ala o di elica) che contiene un solo seme (aceri e frassini).

Sessile: foglia senza **picciolo** o frutto e fiore senza **peduncolo**.

Spiga: **infiorescenza** eretta di fiori singolo senza **peduncolo**, inseriti a diverse altezze sullo stelo. – (fig.6)

Squama: una foglia evoluta per dare maggior protezione alla pianta cui appartiene (tamerice).

Stipola: appendice a forma di foglia, di grandezza e forma variabile, che circonda la base del **picciolo** di una foglia (talvolta nel biancospino).



COMPOS

PENNAT

IMPARIPENNA

Frassino - Lac
Orr
Sambuco
Sambu

Collana sussidi tecnici

1. <i>Cucina di Squadriglia</i> di S. Simionato	8. <i>Scopri dove vivi</i> di D. Marino	15. <i>Cantare in compagnia</i> di S. Meloni e I. Samà
2. <i>Carta e bussola</i> di G. Cusma	9. <i>We Love Europe</i> di S. Tomarchio	16. <i>Il campo mobile</i> di L. Ferrando e G. Cotta Ramusino
3. <i>Meteoromanuale</i> di U. Pasqui	10. <i>Celebriamo insieme</i> di L. Meacci	17. <i>Impara a recitare</i> di M. Bonomini
4. <i>Lavorazione del cuoio</i> di P. Reanda	11. <i>Costruire giocattoli</i> di R. Francaviglia	18. <i>Alla scoperta degli alberi</i> di G. Cusma
5. <i>Codici e segnali</i> di E. Poltini	12. <i>Sicuri in acqua</i> di S. Martiniello	
6. <i>Fotografare</i> di M. Bonomini	13. <i>Disegnare all'aperto</i> di M. Frullo	
7. <i>Aggiustatutto</i> di L. Ferrando	14. <i>Diventa giornalista</i> di U. Pasqui	

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2009
presso la Grafica Nappa
Viale Gramsci, 19
81031 Aversa (Caserta)